

Dichiarazione Ambientale
Revisione per il triennio 2020-2022
Aggiornamento dati 31/03/2022

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Ai sensi del Regolamento (CE) 1221/2009 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026

KIWA CERMET ITALIA S.p.A.
Società con Solo Unico
Via Cadriano, 23
41057 Cadriano (BO)
Tel. 051 763382 Fax 051 763382



EMAS

GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg. n. IT - 001830

Sommario

Premessa.....	3
Lettera della Direzione.....	4
2. Politica ambientale integrata.....	5
3. Dati aziendali e attività svolte.....	7
Inquadramento Fisico.....	8
Il Sistema di Gestione Integrato (UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI 45001, SA8000, ISO 11381: 2010, UNI EN ISO 16636: 2015).....	8
Descrizione delle attività della BIBLION.....	9
Attività e relativo impatto ambientale.....	11
3.1 MAPPA DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE.....	18
3.2. ORGANIGRAMMA.....	19
3.3. Analisi del Contesto.....	19
4. Dichiarazione di Conformità Legislativa.....	20
5. Dichiarazione Ambientale (D.A.).....	21
5.1 L'analisi ambientale.....	23
5.1.1 Identificazione degli aspetti ambientali significativi.....	23
5.2 Aspetti Ambientali Diretti.....	25
Consumi di risorse.....	25
Risorse Idriche.....	26
Consumo di energia.....	28
Emissioni in atmosfera.....	30
Produzione rifiuti.....	33
Materiali.....	34
Indicatori ambientali specifici.....	35
Biodiversità.....	36
Inquinamento acustico.....	37
Gestione delle emergenze e prevenzione incendi.....	38
Gestione Sostanze Pericolose.....	38
Comportamento dei fornitori e subappaltatori.....	39
5.3 Aspetti Ambientali Indiretti.....	40
OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE 2020 - 2023.....	41
DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE.....	42

Premessa

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata in conformità al Regolamento (CE) 1221/2009 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026 per fornire informazioni utili alla comprensione e valutazione delle attività svolte dall'azienda dal punto di vista ambientale. La Direzione dell'azienda, consapevole che una corretta gestione ambientale rappresenta da una parte un'opportunità di sviluppo e dall'altra una modalità per razionalizzare le attività relative a questo tema, ha realizzato l'analisi delle problematiche ambientali che caratterizzano le attività, ha definito la propria Politica Ambientale ed ha avviato una serie di programmi per il miglioramento delle proprie prestazioni. In questo documento sono descritti gli intenti della Direzione - formalizzati nella Politica Ambientale - la quantificazione e la valutazione degli impatti ambientali legati alle attività svolte presso la sede di Via della Cecchignola 221 Roma e presso i Clienti, il Sistema aziendale e gli obiettivi da raggiungere negli anni a venire. Con questo documento, inoltre, si intende trasmettere le informazioni sulle iniziative ambientali ed i progetti che la Direzione dell'azienda vuole mettere in atto, al fine di concretizzare una politica di controllo su tutti gli aspetti ambientali - diretti ed indiretti - delle attività.



Lettera della Direzione

Con la stesura del presente documento vogliamo volontariamente migliorare l'impegno aziendale di gestione delle attività avendo come riferimento lo "sviluppo sostenibile" inteso come nuovo fondamento della politica di accesso alle risorse ed al territorio.

Vogliamo che la BIBLION sia una impresa moderna, che operi nel pieno rispetto del territorio ed all'insegna della sostenibilità, che operi con il minimo impatto possibile sull'ambiente circostante.

Per perseguire tale obiettivo abbiamo lavorato e stiamo lavorando per implementare e migliorare costantemente un sistema di gestione integrato che guardi con particolare attenzione a tutte le tematiche di salvaguardia e tutela delle persone e dell'ambiente.

Con la presente dichiarazione intendiamo dare priorità all'aspetto dell'ambiente in tutte le attività/servizi che offriamo e che offiremo.

In particolare, intendiamo dedicare grandi energie alla salvaguardia ed alla tutela dell'ambiente in ogni contesto in cui ci troveremo ad operare.

Vogliamo stimolare e favorire costantemente la crescita della cultura ambientale sia all'interno dell'azienda che all'esterno, attraverso il costante coinvolgimento di tutte le parti interessate, l'introduzione di tecnologie sempre più all'avanguardia ed ecosostenibili. L'adesione al regolamento EMAS rappresenta solo uno strumento verso tale obiettivo.

La Direzione

Alessandro Mecco


BIBLION S.p.A.
AMMINISTRATORE UNICO
(Alessandro Mecco)



2. Politica ambientale integrata

Con il presente documento, al fine di ottemperare al p 5.2. delle norme ISO 9001:2015 e 14001:2015, e della norma ISO 45001:2018, la Direzione si impegna a stabilire, attuare e mantenere una politica che:

- sia appropriata alle finalità ed al contesto per il supporto degli indirizzi strategici
- costituisca un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi
- comprenda l'impegno a soddisfare i requisiti applicabili e l'impegno per il miglioramento continuo del sistema di gestione qualità ed ambiente anche per accrescere le prestazioni focalizzate sulla soddisfazione del cliente e sulla tutela dell'ambiente
- metta a disposizione risorse umane, strumentali, ed economiche perseguendo gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda

L'input strategico che la Direzione aziendale ha espresso parte dal seguente principio: il concetto di competitività e di gestione integrata in termini evolutivi va correlato alla capacità di gestire al meglio tutte le leve competitive della propria area di business identificata nelle seguenti attività: disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, pulizie, sanificazione, diserbo chimico e sfalcio meccanico, spolveratura libri e materiale ligneo, trattamenti della vegetazione con uso di prodotti igniritardanti, esecuzione e manutenzione aree verdi.

Questo significa avere preliminarmente identificato l'area di business e i parametri di business dell'azienda.

Le leve competitive, come sopra detto, sono quelle che impattano su:

- soddisfazione del cliente;
- soddisfazione del personale dipendente;
- soddisfazione della società esterna;
- soddisfazione dei soci o azionisti o proprietari
- soddisfazione dei requisiti di miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori

La via per gestirle passa attraverso l'assunzione delle seguenti idee guida:

- il cliente soddisfatto è la risultante di processi aziendali ottimizzati che massimizzano la qualità dei prodotti e servizi correlati e la sicurezza dei prodotti (all'uso e manutenzione), oltre a minimizzare il rischio per la sua salute e sopravvivenza, quindi lo sforzo di tutta l'azienda deve essere concentrato nella ricerca del miglioramento dei processi, per dare come conseguenza prodotti e servizi di qualità crescente e prodotti sicuri;
- i dipendenti soddisfatti sono la risultante di un ambiente di lavoro sicuro (prevenzione e protezione) e coinvolgente (promozione della partecipazione e della delega), quindi è onere di tutti concorrere a creare la sicurezza in tutti i processi (sino dalla fase di definizione di nuove attività o di revisione di quelle esistenti) e partecipare alla individuazione di situazioni che costituiscano freno alla sicurezza e salute delle persone, nel rispetto delle norme legislative vigenti;
- la società esterna soddisfatta è la risultante di un impatto aziendale che punti a mantenere l'equilibrio naturale di tutti i fattori ambientali, contribuendo a migliorare la qualità della vita, nel rispetto delle norme legislative vigenti e puntando a prevenire qualsiasi tipo di inquinamento;
- gli azionisti soddisfatti sono la risultante di un'azienda che sappia coniugare qualità, sicurezza e impatto ambientale benefico, con redditività e profittabilità ai livelli dei migliori investimenti;
- la soddisfazione dei requisiti di salute e sicurezza si ottengono; definendo per le nuove attività, o nella revisione di quelle esistenti, gli aspetti di sicurezza come contenuti essenziali; addestrando, informando, formando e sensibilizzando tutti i lavoratori a svolgere i loro compiti in sicurezza ed ad assumere le loro responsabilità in materia di SSL

Per avere tutto ciò è necessario istituzionalizzare, documentare per iscritto e diffondere la conoscenza delle regole assunte come standard di riferimento organizzativo, procedurale e operativo, relativamente a tutti gli aspetti sopra accennati, oltre a mettere a disposizione le risorse necessarie alla realizzazione della presente politica, secondo una pianificazione organica.

Per tal fine la Direzione della BIBLION si impegna a:

- integrare i fattori prestazionali e quelli ambientali nelle scelte decisionali di livello strategico;
- effettuare un'analisi iniziale, per acquisire la conoscenza dello stato dell'arte di qualità e ambiente, da formalizzare ove la norma o legge lo richieda, e da assumere come base per impostare il sistema e gli obiettivi relativi;
- tenere sotto controllo tutti i processi, quello progettuale e produttivo in particolare, identificare e registrare ogni problema – rappresentato con dati e fatti – e gestire gli scostamenti dallo standard attraverso adeguate azioni correttive, di cui verificare l'attuazione;
- promuovere le azioni preventive necessarie ad anticipare il verificarsi di scostamenti (qualitativi e ambientali) dagli standard di prodotti, processi e sistema;
- mantenere un adeguato livello di formazione e addestramento del personale coinvolto;

- mantenere il dovuto livello di comunicazione con l'esterno, anche attraverso dichiarazioni ufficiali e redazione di specifici bilanci (energetici, di impatto ambientale ecc.);
- adeguare costantemente il sistema (e quindi aggiornarne il Manuale e la documentazione collegata) all'evoluzione dei bisogni in gioco, e far rispettare le prescrizioni da parte di tutto il personale coinvolto;
- coinvolgere costantemente il personale nel considerare che i problemi di qualità e impatto ambientale sono problemi di tutti, e quindi richiedono partecipazione alla loro ricerca e a proposte per la loro soluzione, secondo le proprie attribuzioni e competenze, puntando al miglioramento continuo e costante di prodotti, processi, servizi, condizioni di lavoro e ambientali;
- coinvolgere il proprio parco fornitori, con cui promuovere e implementare processi e procedure di vantaggio reciproco, ma che siano in linea con criteri di miglioramento di tutto il contesto inerente qualità, sicurezza e ambiente;
- consolidare ogni soluzione migliorativa adottata e verificare la soddisfazione del cliente;
- impostare l'organizzazione aziendale in termini «proattivi».
- rispettare ogni prescrizione legale applicabile
- coinvolgere tutta la struttura aziendale a partecipare secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati affinché:
 - i luoghi di lavoro, le attrezzature, i metodi operativi e gli aspetti organizzativi siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui l'azienda opera;
 - l'informazione sui rischi aziendali sia diffusa a tutti i lavoratori; la formazione degli stessi sia effettuata ed aggiornata con specifico riferimento alla mansione svolta;
 - si faccia fronte con rapidità, efficacia e diligenza a necessità emergenti nel corso delle attività lavorative;
 - siano rispettate tutte le leggi e regolamenti vigenti, formulate procedure
 - siano gestite le proprie attività anche con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali;

Il criterio per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi insiti nella politica così tracciata consiste nel fare riferimento a indicatori direttamente correlati ai parametri gestionali ritenuti particolarmente significativi.

Il raggiungimento o lo scostamento dei valori consuntivi di periodo rispetto ai valori obiettivo costituirà elemento concreto e di giudizio globale per valutare l'efficacia dell'esercizio, in termini di reale soddisfacimento della politica aziendale definita.



3. Dati aziendali e attività svolte

Azienda	BIBLION S.r.l.
Sede Legale	Via Tazio Nuvolari 34 – 00142 Roma
Sede operativa	Via della Cecchignola 221 – 00143 Roma
Telefono	06.50513701
Fax	06.50510054
Indirizzo e mail	info@biblionservizi.it
Sito internet	www.biblionservizi.it
Oggetto della registrazione	Servizi di disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, pulizia e sanificazione, diserbo chimico e meccanico. Servizi di pulizia di libri e materiale di legno
Codici NACE delle attività oggetto di registrazione	81.2 attività di pulizia

La BIBLION è una società a responsabilità limitata, con capitale sociale di euro 62.400,00 interamente versato. Viene fondata nel 1992 e nasce come società in nome collettivo, con lo scopo principale di fornire servizi nell'ambito del patrimonio artistico e bibliografico. Infatti, acquisisce le previste autorizzazioni per l'impiego di gas tossici in ambito civile ed industriale attrezzandosi con idonee apparecchiature (autoclavi mobili, macchine per la spolveratura dei libri, ecc.). Negli anni successivi diversifica la propria attività nel contesto dei servizi di igiene e sanificazione ambientale, controllo della vegetazione infestante, sempre parallelamente all'attività nel settore dei Beni Culturali. La BIBLION nella esecuzione dei servizi, si avvale di moderne tecnologie e personale accuratamente selezionato e specializzato ottenendo un elevato standard di qualità e sicurezza. L'obiettivo primario che la BIBLION persegue costantemente con la propria organizzazione è la piena soddisfazione del Committente. Tale obiettivo viene conseguito mediante una politica aziendale incentrata a garantire un elevato livello qualitativo del servizio reso, mediante il rigoroso rispetto di tutte le normative di legge e prescrizioni di natura tecnica al fine di tutelare non solo lo stesso committente ma anche tutti coloro che fruiscono della risorsa ambiente.

Attualmente la BIBLION ha conseguito le seguenti certificazioni:

UNI EN ISO 9001:2015

UNI EN ISO 14001: 2015

UNI ISO 45001:2018

SA8000: 2014

ISO 11381: 2010

UNI EN ISO 16636: 2015

ATTESTAZIONE SOA categorie: OG13 e OS24

Nonché le seguenti autorizzazioni:

iscrizione Albo Gestori n. RM11355 dal 26/04/2010 per trasporto rifiuti in conto proprio. Al momento la BIBLION non utilizza tale autorizzazione.

I Principali Clienti sono:

cliente	Zona	Attività
Comune di Bologna	Territorio Comunale	Disinfestazione 2020-2023
Comune di Modena	Territorio comunale	Disinfestazione 2018 – 2021- in proroga x 2022
ASL	Chieti	Disinfestazione 2018 – 2021- in proroga x 2022
RFI SpA	Toscana	Diserbo chimico 2022 - 2025
RFI SpA	Sicilia	Diserbo chimico 2022 - 2025
II Municipio	Comune di Roma	Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione anni 2018 – 2021- 2022
ASL	Alessandria	Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione anno 2020 – 2021- 2022 - 2023
Questura Roma Capitale	Roma	Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione anno 2022
ACEA	Roma	Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione anno 2022 - 2023
ASL Reggio Emilia	Reggio Emilia	Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione anno 2022 - 2023
Casalecchio di Reno BO	Territorio Comunale	Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione anno 2022 – 2023
Comune di Vicenza	Territorio Comunale	Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione anno 2022 – 2024
ITA - Roma	Vari siti	Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione anno 2022 – 2024

Inquadramento Fisico

La società BIBLION si trova alla periferia del Comune di Roma nel IX Municipio. La sede operativa dove vengono gestite e coordinate tutte le attività è ubicata in via della Cecchignola 221.

In tale sede la società dispone di due locali in affitto entrambi su un unico livello. Un locale è adibito ad uffici. Esso si sviluppa su un unico piano. Qui operano attualmente 16 impiegati e la Direzione. Il secondo locale retrostante gli uffici è adibito a magazzino e deposito, nonché archivio, spogliatoio e bagno per gli operai. Le chiavi di tali locali sono detenute dalla segreteria e l'accesso ai locali di deposito è limitato a coloro che hanno le abilitazioni a maneggiare le sostanze stoccate. La società infine ha in affitto anche un ampio parcheggio semicoperto usato per posteggiare i mezzi

Il Sistema di Gestione Integrato (UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI 45001, SA8000, ISO 11381: 2010, UNI EN ISO 16636: 2015)

BIBLION ritiene proprio obiettivo strategico il mantenimento ed il costante miglioramento di un Sistema di Gestione Integrato. La gestione della salute della sicurezza dei lavoratori e la salvaguardia dell'ambiente costituiscono una priorità nonché elemento di indirizzo nella gestione generale, ordinaria e straordinaria, dell'impresa. Il presente documento si applica nella sede Amministrativa ed operativa ubicata in Via della Cecchignola 221 Roma nonché a tutti i cantieri temporanei ed occasionali gestiti dalla BIBLION.

Il SGI definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti.

Il SGI è finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di crescita e miglioramento che l'impresa si è data in una efficace prospettiva costi/benefici.

Il Sistema di Gestione Integrato della BIBLION ha per oggetto il campo di applicazione derivante dalle seguenti attività produttive primarie:

- Servizi di disinfestazione
- Servizi di disinfezione
- Servizi di derattizzazione
- Servizi di pulizia e sanificazione
- Diserbo chimico e meccanico
- Servizi di pulizia di libri e materiale di legno

Il Sistema di Gestione Integrato si sviluppa nell'ottica del miglioramento continuo

Il SGI opera sulla base della sequenza ciclica delle fasi di pianificazione, attuazione, monitoraggio e riesame del sistema, per mezzo di un processo dinamico.

La capacità del sistema di raggiungere gli obiettivi pianificati deriva dall'impegno e dal coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali e soprattutto del livello più elevato.

I contenuti delle fasi possono essere più o meno complessi in ogni singolo servizio eseguito in funzione di:

- dimensione, natura, attività e relativa complessità dell'organizzazione;
- significatività dei pericoli e rischi presenti, potenziali o residui;
- soggetti potenzialmente esposti.

Descrizione delle attività della BIBLION

La Società BIBLION svolge le seguenti attività:

Servizi di disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, pulizia e sanificazione, diserbo chimico e meccanico. Servizi di pulizia di libri e materiale di legno

La Sede

Le attività sono svolte tutte presso i Clienti. Presso la sede sono svolte solo attività di ufficio, di organizzazione e gestione del lavoro.

Le funzioni presenti in sede sono:

- direzione generale
- amministrazione e contabilità
- gestione delle attività tecniche e commerciali
- pianificazione e controllo
- ufficio gare e offerte
- gestione acquisti
- sistema di gestione integrato
- gestione magazzino



Le attività svolte in sede prevedono l'utilizzo di strumenti informatici e relativi supporti software e hardware, stampanti e fotocopiatrici. La BIBLION pone attenzione all'utilizzo di macchinari da ufficio e impianti in sede a basso consumo energetico.

L'impresa produce una piccola quantità di rifiuti solidi assimilabili agli urbani derivanti dalla quotidiana attività di ufficio.

Per stampare e gestire i documenti aziendali si usa la stampa su carta bianca con l'impiego di stampanti a colori. Questa attività produce due tipologie di rifiuti: carta e cartucce esauste.

Per le stampe di prova si provvede a riutilizzare carta già usata riposta in appositi raccoglitori. La carta da rifiuto viene raccolta in appositi cestini e poi smaltita come da regolamento comunale.

Le stampanti multifunzioni presenti in sede sono a noleggio e nel contratto è prevista oltre i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura dei consumabili (inclusa la sostituzione del toner).

Dall'analisi della sede e delle attività svolte emergono i seguenti rilievi ambientali:

Aspetto ambientale	Elementi dell'aspetto ambientale	Impatto ambientale
Stoccaggio rifiuti	Taniche, stracci, materiale assorbente, DPI usurati	Contaminazione del suolo
Stoccaggio movimentazione prodotti chimici	Prodotti chimici	Possibile dispersione nell'ambiente
Stoccaggio prodotti chimici infiammabili	Prodotti chimici	Rischio incendio

I rifiuti prodotti (taniche vuote lavate, stracci, materiale assorbente, DPI usurati, toner, lampade esauste) sono stoccati in apposita area con bacino di contenimento segnalata ed in contenitori etichettati per la loro raccolta differenziata; i quantitativi sono oggetto di monitoraggio e registrazione anche al fine di ottemperare agli adempimenti normativi previsti (registro carico/scarico, redazione MUD)

Carta e materiale in plastica, prodotti presso gli uffici, sono soggetti a raccolta differenziata e come tale destinati al recupero tramite AMA

Per quanto attiene i pezzi di ricambio degli automezzi e/o di attrezzature non più idonee ad adempiere le proprie funzioni, questi vengono gestiti direttamente dalle officine meccaniche private delle quali si serve BIBLION per la manutenzione ordinaria e straordinaria e/o dalle officine utilizzate dalle società di noleggio di lunga durata utilizzate.

Attività e relativo impatto ambientale

Tutte le attività della BIBLION sono svolte presso i Clienti. Nell'esecuzione di tali attività, sono intraprese delle azioni che, se non tenute adeguatamente sotto controllo, possono portare da un lato ad uno scarso rendimento dei servizi svolti e dall'altro ad impatti ambientali anche significativi.

Di seguito si riportano, per i principali servizi offerti dalla BIBLION, gli aspetti più significativi e gli eventuali impatti ambientali. A seguito di sopralluogo ante attività, in caso di rilievo di situazioni anomale, o in caso di attività non standard, si procederà con una analisi ambientale ad hoc.

In questo documento, si procede, quindi ad un'analisi riassuntiva per tipologia di attività standard svolta dalla BIBLION, tenendo conto delle normali condizioni operative, di quelle anomale prevedibili e delle possibili situazioni di emergenza e/o incidenti. In altre parole, generalizzando le condizioni in cui ci si può trovare ad operare e considerando solo gli aspetti più significativi, le attività operative possono avere gli impatti ambientali di seguito specificati.

1 Disinfezione e disinfestazione

Questa fase prevede la preparazione e pianificazione delle attività: identificazione dell'agente infestante, scelta dell'idoneo prodotto, pianificazione dei carichi di lavoro e degli acquisti di materiale, irrorazione del prodotto e successivo controllo dell'efficacia.

L'impatto sull'ambiente di tale fase è significativo. Esso è dato dall'aspetto acustico delle macchine/attrezzature che vengono utilizzate, dai prodotti che scelti per l'eliminazione degli agenti infestanti nonché dai residui (taniche, sabbie e prodotti assorbenti, dispositivi di protezione)

I prodotti possono essere:

- disinfettanti
- disinfestanti
- insetticidi (adulcidi e larvicidi)

Di seguito il dettaglio dell'impatto ambientale:

Fase	Prodotti ed attrezzature utilizzate	Descrizione attività	Tipologia rifiuto creato	Possibili modificazioni/emissioni			
				Aria	Suolo	Acqua	Rumore
Caricamento dei prodotti sul mezzo	- irroratori - prodotti chimici - DPI	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio prelevano i prodotti necessari dal magazzino e li caricano sul mezzo a loro assegnato	Imballaggi	Nessuno	Sversamento prodotti	Nessuno	Nessuno
Raggiungimento del sito operativo	- Automezzo	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio si dirigono con il mezzo assegnato presso il sito operativo		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo

Dichiarazione Ambientale

Predisposizione dei prodotti e delle attrezzature	- Contenitori per travasi - irroratori - prodotti chimici - DPI	Gli operai effettuano le diluizioni ed i travasi dei prodotti chimici secondo le istruzioni operative	Imballaggi	Nessuno	Sversamento prodotti	Nessuno	Nessuno
Erogazione del prodotto	- irroratori - prodotti chimici - DPI	Secondo le istruzioni operative e le norme di sicurezza gli operai erogano il prodotto nelle aree richieste		Nessuno	Erogazione prodotto	Nocivo fauna acquatica	Rumore atomizzatore
Pulizia degli strumenti	- irroratori - prodotti chimici - acqua - DPI	Al termine delle operazioni gli operai puliscono i residui di prodotto dagli atomizzatori	Imballaggi, guanti e tute	Nessuno	Sversamento prodotto residuo	Sversamento prodotto residuo	Rumore atomizzatore
Carico mezzi e rientro in sede	- automezzo - DPI	Le attrezzature vengono caricate sull'automezzo e si rientra al sito principale		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo

2 Derattizzazione

Questa fase prevede la preparazione e pianificazione delle attività: scelta dell'ideale prodotto, pianificazione dei carichi di lavoro e degli acquisti di materiale, il posizionamento del prodotto, il controllo dell'efficacia ed il successivo ritiro del prodotto residuo.

L'impatto sull'ambiente di tale fase è significativo. Esso è dato dai prodotti scelti per l'eliminazione dei ratti nonché dai residui (trappole, ratticidi, dispositivi di protezione)

I prodotti possono essere:

- ratticidi

Di seguito il dettaglio dell'impatto ambientale:

fase	Prodotti ed attrezzature utilizzate	Descrizione attività	Tipologia rifiuto creato	Possibili modificazioni/emissioni			
				Aria	Suolo	Acqua	Rumore
Caricamento dei prodotti sul mezzo	Esche DPI	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio prelevano i prodotti necessari dal magazzino e li caricano sul mezzo a loro assegnato	Imballaggi	Nessuno	Sversamento prodotti	Nessuno	Nessuno
Raggiungimento del sito operativo	Automezzo	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio si dirigono con il mezzo assegnato presso il sito operativo		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo
Verifica del territorio	DPI	Gli operai, secondo le istruzioni operative, effettuano la perlustrazione dell'ambiente al fine di accertarsi del grado di presenza dei ratti		Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Predisposizione delle esche	Esche DPI	Gli operai preparano le esche necessarie e le dispongono secondo le istruzioni operative	Imballaggi	Nessuno	Posizionamento del prodotto	Nessuno	Nessuno
Carico mezzi e rientro in sede	Automezzo DPI	Le attrezzature vengono caricate sull'automezzo e si rientra al sito principale		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo

In tale attività non risulta applicabile il Regolamento (CE) n. 1069/2009 recante: “Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano”, in quanto i prodotti utilizzati durante tale fase non presentano collante e quindi non vengono raccolte carcasse di animali.

3 Diserbo Chimico

Questa fase prevede la preparazione e pianificazione delle attività: identificazione degli elementi infestanti, scelta dell'ideale prodotto, pianificazione dei carichi di lavoro e degli acquisti di materiale, irrorazione del prodotto e successivo controllo dell'efficacia.

L'impatto sull'ambiente di tale fase è significativo. Esso è dato dall'aspetto acustico delle macchine/attrezzature che vengono utilizzate, dai prodotti che scelti per l'eliminazione degli agenti infestanti nonché dai residui (taniche, sabbie e prodotti assorbenti, dispositivi di protezione). La BIBLION sta introducendo e sperimentando il diserbo ecologico che prevede l'utilizzo di calore e schiume coprenti al posto dei prodotti chimici, a maggior tutela dell'ambiente.

I prodotti possono essere:

diserbanti

Di seguito il dettaglio dell'impatto ambientale:

fase	Prodotti ed attrezzature utilizzate	Descrizione attività	Tipologia rifiuto creato	Possibili modificazioni/emissioni			
				Aria	Suolo	Acqua	Rumore
Caricamento dei prodotti sul mezzo	irroratori prodotti chimici DPI	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio prelevano i prodotti necessari dal magazzino e li caricano sul mezzo a loro assegnato	Imballaggi	Nessuno	Sversamento prodotti	Nessuno	Nessuno
Raggiungimento del sito operativo	Automezzo	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio si dirigono con il mezzo assegnato presso il sito operativo		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo
Predisposizione dei prodotti e delle attrezzature	Contenitori per travasi irroratori prodotti chimici DPI	Gli operai effettuano le diluizioni ed i travasi dei prodotti chimici secondo le istruzioni operative	Imballaggi	Nessuno	Sversamento prodotti	Nessuno	Nessuno
Erogazione del prodotto	irroratori prodotti chimici DPI	Secondo le istruzioni operative e le norme di sicurezza gli operai erogano il prodotto nelle aree richieste		Nessuno	Erogazione prodotto	Nocivo fauna acquatica	Rumore motopompe
Pulizia degli strumenti	irroratori prodotti chimici acqua DPI	Al termine delle operazioni gli operai puliscono i residui di prodotto dagli atomizzatori	Imballaggi, guanti e tute	Nessuno	Sversamento prodotto residuo	Sversamento prodotto residuo	Rumore motopompe
Carico mezzi e rientro in sede	Automezzo DPI	Le attrezzature vengono caricate sull'automezzo e si rientra al sito principale		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore motopompe

4 Sfalco Meccanico

Questa fase prevede la preparazione e pianificazione delle attività: analisi del terreno, identificazione degli automezzi, pianificazione dei carichi di lavoro e degli acquisti di eventuale materiale, erogazione del servizio.

L'impatto sull'ambiente di tale fase è significativo. Esso è dato dall'aspetto acustico delle macchine/attrezzature che vengono utilizzate e dal materiale di risulta prodotto

Di seguito il dettaglio dell'impatto ambientale:

fase	Prodotti ed attrezzature utilizzate	Descrizione attività	Tipologia rifiuto creato	Possibili modificazioni/emissioni			
				Aria	Suolo	Acqua	Rumore
Caricamento delle attrezzature sul mezzo	Decespugliatori Motoseghe Benzina in taniche DPI	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio prelevano le attrezzature necessarie dal magazzino e le caricano sul mezzo a loro assegnato		Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Raggiungimento del sito operativo	Automezzo	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio si dirigono con il mezzo assegnato presso il sito operativo		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo
Predisposizione delle attrezzature	Decespugliatori Motoseghe Benzina in taniche	Gli operai effettuano il travaso della benzina nei serbatoi delle attrezzature secondo le istruzioni operative		Nessuno	Sversamento benzina	Nessuno	Nessuno
Erogazione del servizio	Decespugliatori Motoseghe	Secondo le istruzioni operative e le norme di sicurezza gli operai erogano il servizio nelle aree richieste	Materiale di risulta (gestito dal cliente)	Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore attrezzature
Pulizia degli strumenti	Attrezzature Acqua DPI	Al termine delle operazioni gli operai puliscono le attrezzature	Materiale di risulta (gestito dal cliente)	Nessuno	Sversamento materiale di risulta – acqua per le pulizie	Sversamento acqua per la pulizia	Nessuno
Carico mezzi e rientro in sede	Automezzo DPI	Le attrezzature vengono caricate sull'automezzo e si rientra al sito principale		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo

5 Pulizia locali interni ed aree esterne

Questa fase prevede la preparazione e pianificazione delle attività: analisi dell'ambiente, identificazione delle attrezzature e dei prodotti necessari, pianificazione dei carichi di lavoro e degli acquisti di eventuale materiale, erogazione del servizio.

L'impatto sull'ambiente di tale fase è significativo. Esso è dato dall'aspetto acustico delle macchine/attrezzature che vengono utilizzate, dai prodotti che scelti per la pulizia degli ambienti, nonché dai residui dei prodotti (taniche, stracci e scope, sacchetti di raccolta rifiuti, dispositivi di protezione)

Dichiarazione Ambientale

I prodotti possono essere:

- disinfettanti
- detergenti

Di seguito il dettaglio dell'impatto ambientale:

Fase	Prodotti ed attrezzature utilizzate	Descrizione attività	Tipologia rifiuto creato	Possibili modificazioni/emissioni			
				Aria	Suolo	Acqua	Rumore
Caricamento dei prodotti sul mezzo	aspirapolvere DPI	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio prelevano i prodotti necessari dal magazzino e li caricano sul mezzo a loro assegnato	Imballaggi	Nessuno	Sversamento prodotti	Nessuno	Nessuno
Raggiungimento del sito operativo	Automezzo	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio si dirigono con il mezzo assegnato presso il sito operativo		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo
Predisposizione dei prodotti e delle attrezzature	Aspirapolvere Prodotti detergenti e disinfettanti Erogatori Attrezzature per le pulizie DPI	Gli operai allestiscono gli ambienti predisponendo i prodotti e le attrezzature idonee	Imballaggi	Nessuno	Sversamento ambiente esterno	Nessuno	Nessuno
Erogazione del servizio	Aspirapolvere Prodotti detergenti e disinfettanti Erogatori Attrezzature per le pulizie DPI	Secondo le istruzioni operative e le norme di sicurezza gli operai erogano il servizio nelle aree richieste		Nessuno	Erogazione prodotto	Erogazione del prodotto	Rumore attrezzature
Pulizia degli strumenti	Erogatori acqua DPI	Al termine delle operazioni gli operai puliscono i residui di prodotto negli erogatori	Imballaggi, guanti e tute	Nessuno	Pulizia attrezzature	Pulizia attrezzature	Nessuno
Carico mezzi e rientro in sede	automezzo DPI	Le attrezzature ed i prodotti residui vengono caricati sull'automezzo e si rientra al sito principale		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo

6 Sanificazione

Questa fase prevede la preparazione e pianificazione delle attività: identificazione dell'agente infestante, scelta dell'idoneo prodotto, pianificazione dei carichi di lavoro e degli acquisti di materiale, pulizia dell'ambiente, irrorazione del prodotto e successivo controllo dell'efficacia.

L'impatto sull'ambiente di tale fase è significativo. Esso è dato dall'aspetto acustico delle macchine/attrezzature utilizzate, dai prodotti scelti per l'eliminazione degli agenti infestanti, dai prodotti utilizzati per la detergenza e pulizia, nonché dai residui (taniche, sabbie e prodotti assorbenti, dispositivi di protezione)

I prodotti possono essere:

- disinfestanti

- disinfettanti

Di seguito il dettaglio dell'impatto ambientale:

Fase	Prodotti ed attrezzature utilizzate	Descrizione attività	Tipologia rifiuto creato	Possibili modificazioni/emissioni			
				Aria	Suolo	Acqua	Rumore
Caricamento dei prodotti sul mezzo	irroratori aspirapolveri prodotti chimici DPI	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio prelevano i prodotti necessari dal magazzino e li caricano sul mezzo a loro assegnato	Imballaggi	Nessuno	Sversamento prodotti	Nessuno	Nessuno
Raggiungimento del sito operativo	Automezzo	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio si dirigono con il mezzo assegnato presso il sito operativo		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo
Predisposizione dei prodotti e delle attrezzature	Contenitori per travasi Irroratori Pompe manuali spalleggiate prodotti detergenti e disinfettanti DPI	Gli operai effettuano le diluizioni ed i travasi dei prodotti chimici secondo le istruzioni operative	Imballaggi	Nessuno	Sversamento prodotti	Nessuno	Nessuno
Erogazione del prodotto	irroratori prodotti chimici DPI	Secondo le istruzioni operative e le norme di sicurezza gli operai erogano il prodotto nelle zone da sanificare		Nessuno	Erogazione prodotto	Nocivo fauna acquatica	Rumore attrezzature
Pulizia degli strumenti	Irroratori Pompe manuali spalleggiate aspirapolveri prodotti detergenti e disinfettanti acqua DPI	Al termine delle operazioni gli operai puliscono i residui di prodotto dalle attrezzature	Imballaggi, guanti e tute	Nessuno	Sversamento prodotto residuo	Sversamento prodotto residuo	Rumore attrezzature
Carico mezzi e rientro in sede	automezzo DPI	Le attrezzature vengono caricate sull'automezzo e si rientra al sito principale		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo

7 Pulizia dei libri e materiali di legno

Questa fase prevede la preparazione e pianificazione delle attività: analisi del materiale e dell'ambiente, scelta dell'idoneo prodotto, pianificazione dei carichi di lavoro e degli acquisti di materiale, disinfestazione, spolveratura e successivo controllo dell'efficacia.

L'impatto sull'ambiente di tale fase è significativo. Esso è dato dall'aspetto acustico delle macchine/attrezzature utilizzate, dai prodotti scelti per l'eliminazione degli agenti infestanti e detergenti, nonché dai residui (taniche, prodotti assorbenti, teli protettivi, dispositivi di protezione)

I prodotti possono essere:

Rev. 0 del 3/5/2022

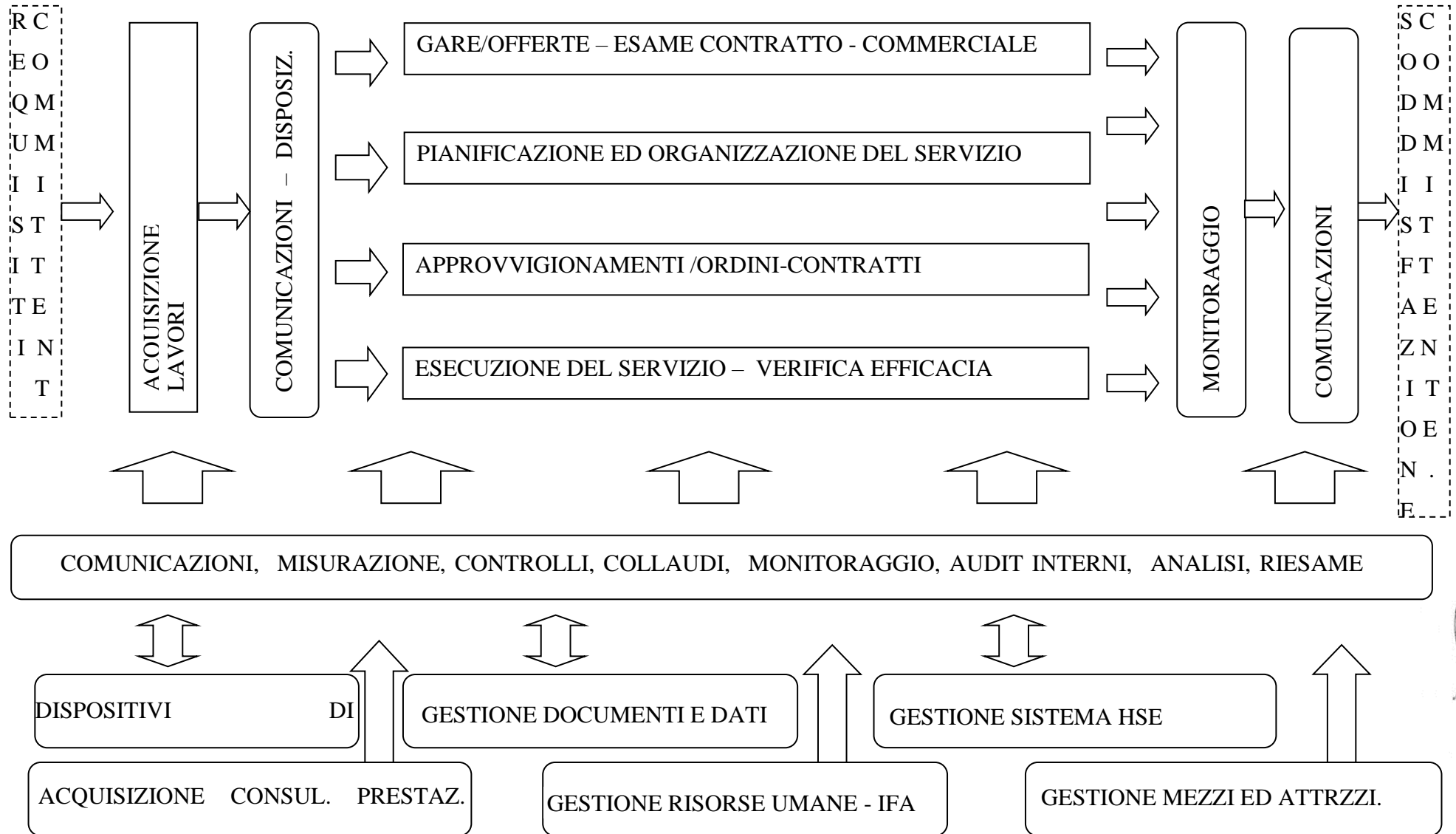
Dichiarazione Ambientale

- disinfettanti
- disinfestanti

Di seguito il dettaglio dell'impatto ambientale:

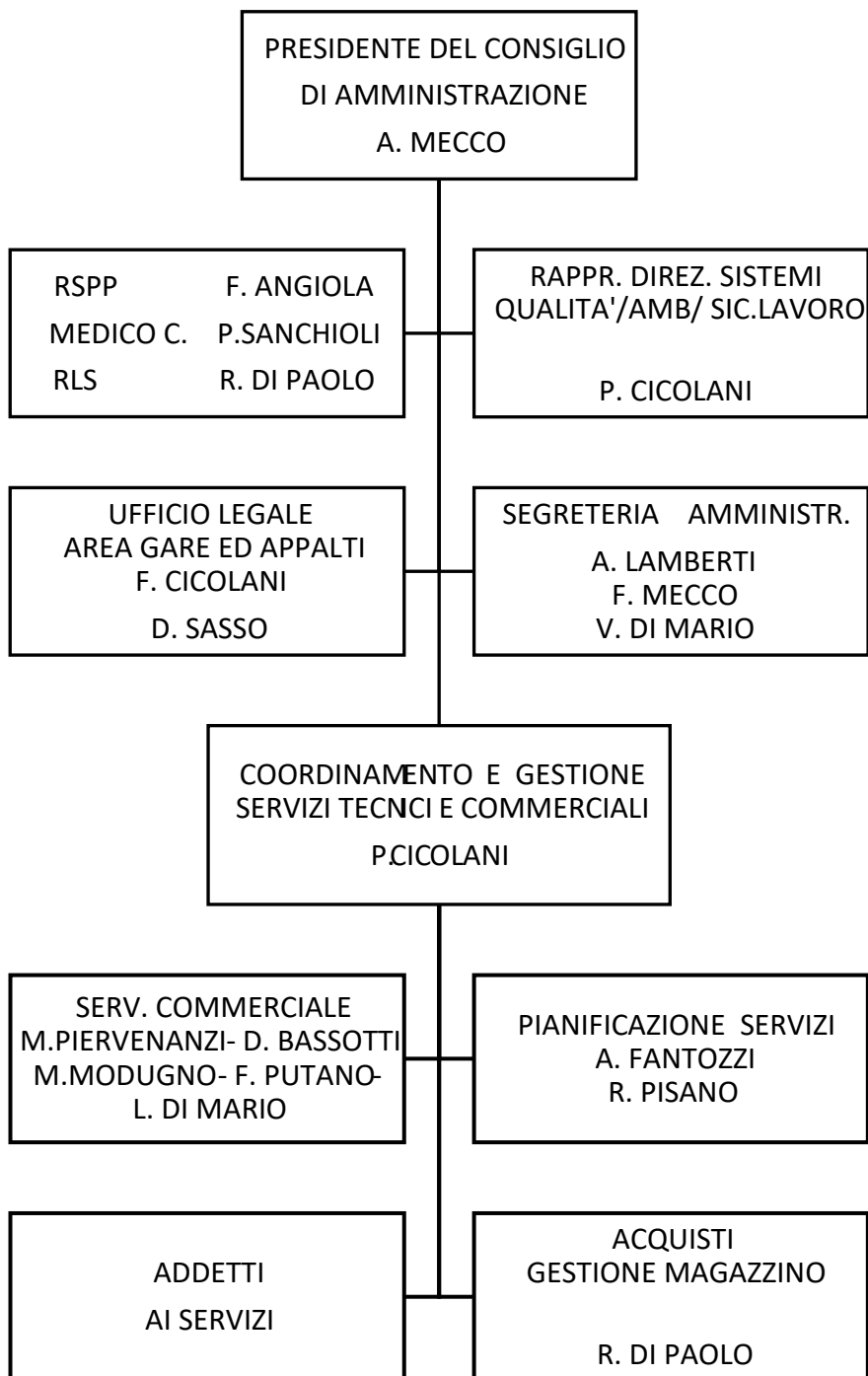
Fase	Prodotti ed attrezzature utilizzate	Descrizione attività	Tipologia rifiuto creato	Possibili modificazioni/emissioni			
				Aria	Suolo	Acqua	Rumore
Caricamento dei prodotti sul mezzo	<ul style="list-style-type: none"> - spolveratori - aspiratori - generatori di azoto - prodotti chimici - DPI 	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio prelevano i prodotti necessari dal magazzino e li caricano sul mezzo a loro assegnato	Imballaggi	Nessuno	Sversamento prodotti	Nessuno	Nessuno
Raggiungimento del sito operativo	<ul style="list-style-type: none"> - Automezzo 	Gli operatori designati per l'effettuazione del servizio si dirigono con il mezzo assegnato presso il sito operativo		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo
Predisposizione dei prodotti e delle attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - Contenitori per travasi - prodotti detergenti e disinfettanti - DPI - Panni per la distribuzione del prodotto 	Gli operai effettuano le diluizioni ed i travasi dei prodotti chimici secondo le istruzioni operative	Imballaggi	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Erogazione del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - aspirapolveri - prodotti chimici - DPI - Panni imbevuti 	Secondo le istruzioni operative e le norme di sicurezza gli operai erogano il prodotto nelle aree richieste in maniera meccanica o anche manuale		Nessuno	Nessuno	Nocivo fauna acquatica	Rumore attrezzature
Pulizia degli strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - aspirapolveri - prodotti chimici - acqua - DPI 	Al termine delle operazioni gli operai puliscono gli eventuali residui di prodotto	Imballaggi, guanti e tute	Nessuno	Nessuno	Sversamento prodotto residuo	Rumore attrezzature
Carico mezzi e rientro in sede	<ul style="list-style-type: none"> - automezzo - DPI 	Le attrezzature vengono caricate sull'automezzo e si rientra al sito principale		Gas di scarico	Nessuno	Nessuno	Rumore automezzo

3.1 MAPPA DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE



3.2. ORGANIGRAMMA

(esclusi 3 disdabili in SW)



3.3. Analisi del Contesto

La BIBLION nell'identificare il proprio contesto di riferimento ha considerato sia il mercato in cui opera attualmente che gli obiettivi perseguiti.

Il mercato in cui opera è un mercato nazionale caratterizzato da una committenza sia pubblica che privata.

Gli obiettivi sono e sono rimasti nel tempo la massimizzazione del profitto da raggiungere attraverso la soddisfazione del Cliente sia interno che esterno.

L'analisi è partita dal contesto esterno nel quale sono stati individuati i seguenti stakeholder:

- Clienti
- Fornitori
- Trasportatori
- Responsabili della manutenzione
- Autorità di controllo pubbliche e private
- Concorrenza
- Istituti di credito
- Fornitori mezzi estinguenti



L'analisi invece del contesto interno ha identificato quali stakeholder:

- Dipendenti e collaboratori
- Management

4. Dichiarazione di Conformità Legislativa

Nell'esecuzione delle proprie attività ed ai fini del rispetto dell'ambiente la BIBLION Dichiara di operare in conformità alle seguenti norme ambientali:

D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Norme in materia ambientale

DM 145/98, DM 148/98 - Compilazione Formulari d'Identificazione - Tenuta dei registri di C/S

DPCM 45 del 22/02/2019 - Presentazione M.U.D.

Circ. Min. Amb. 812/98 - Chiarimenti sulle modalità di compilazione di FIR e Registri di C/S

D.M. 27/09/10 - Definizione di criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica

D. M. 10 Aprile 2006 N. 186 - Recupero rifiuti in forma semplificata

L. 125/15 - nuove definizioni di produttore e deposito temporaneo

Decisione UE n. 2014/955 - Nuovo CER

Reg. CE 1357/14 - Nuova classificazione rifiuti

RD 1775/33 - Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici

DPCM 01.03.1991 - Limiti emissioni acustiche in ambiente abitativo ed esterno

L. 447/95 - Legge Quadro Inquinamento Acustico

DPCM 14/11/97 - Valori limite emissioni acustiche

DM 16/03/98 - Modalità di misurazione

L. 549/93 - Misure a tutela dell'ozono

Reg. CE 1005/09 - Sostanze che riducono lo strato di ozono

D.M. 03/10/01 - Recupero/Riciclo degli halons

D.M. 20/09/02 - Attuazione misure di tutela ozono

Reg. CE 517/14 - Sostanze fluorurate ad effetto serra

DPR 147/06 - Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive dell'ozono

DPR 146/18 - Regolamento attuativo del Regolamento (UE) 517/2014

D.Lgs.03/02/97 n° 52 - Attuazione della Direttiva 92/32/CEE - sostanze pericolose

D.P.R. 13.06.2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

D.M. Ambiente 24.06.2015 - Criteri di ammissibilità rifiuti in discarica – Modifica DM 27 settembre 2010

Reg CE 1907/2006 del 18 dicembre 2006 - concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

Reg. CE 1272/08 - Classificazione ed etichettatura sostanze pericolose

UNI EN ISO 14001:2015 – Sistema di gestione ambientale

Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 - disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale

D.lgs. 205/2010- Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

Decreto 10 febbraio 2014 - Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013.

D.lgs. 150/2012- Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi

Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Decreto Presidente della Repubblica 16 novembre 2018 n. 146 - Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006.

Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74- Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192

Legge 31/7/2002 n. 179 - Disposizioni in materia ambientale

Direttiva europea 2002/49/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002 - relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale

D.lgs. 106/09 del 3/8/2009- Ambienti di lavoro

D.lgs. 81/08 -Sicurezza sui luoghi di lavoro

D.lgs. 29 aprile 2010, n. 75 - Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88

L.R. Lazio 9 luglio 1998, n. 27 - Disciplina regionale della gestione dei rifiuti

DECRETO 13 marzo 2013 -Individuazione delle stazioni per il calcolo dell'indicatore d'esposizione media per il PM2,5 di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155

D. Lgs. del 13.08.2010 n. 155 -Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa e s.m.i.

D.G.R. 5.03.2010 n. 164 Lazio - D.C.R. n. 66 del 10/12/2009 - Piano per il Risanamento della Qualità dell'Aria - Norme di Attuazione - Coordinamento dei termini di entrata in vigore

D.C.R. 10.12.2009 n. 66 Lazio - Piano di Risanamento per la Qualità dell'Aria

Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 -Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161

D. Lgs. 19.05.2005, n. 194 - Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale

Inoltre, la BIBLION monitora costantemente l'evoluzione legislativa e gli ambiti settoriali per poter mantenere sempre conforme il proprio sistema aziendale.

Al momento non sono stati emessi documenti di riferimento settoriali per le attività eseguite dalla BIBLION

5. Dichiarazione Ambientale (D.A.)

La presente Dichiarazione Ambientale si articola sull'analisi ambientale della sede operativa della BIBLION, e sull'analisi dei fondamentali impatti ambientali delle attività svolte presso i Clienti.

Nella sede operativa, la società effettua attività di ufficio, gestione magazzino e gestione e ricovero automezzi. Le funzioni presenti ed operative sono: segreteria, approvvigionamento, ragioneria, ufficio gare, attività commerciale, gestione clienti, gestione dei servizi, gestione personale, gestione magazzino, gestione automezzi.

La sede è sita nel comune di Roma alla via della Cecchignola 221. In tale luogo la BIBLION dispone, in affitto, di tre aree: un ampio locale di 280 mq, che ha adibito ad uffici ed è così composto: nove uffici, due servizi, un ampio ingresso che funge anche da sala di attesa ed una sala riunione. I dipendenti operativi in tale sede sono al 30/03/2022 sono 18 inclusa la Direzione. La seconda area di 150 mq è invece stata allestita dalla BIBLION per: lo stoccaggio dei materiali, il magazzino delle attrezzature, gli spogliatoi ed i bagni per gli operai, nonché l'archivio cartaceo documentale, la terza area infine è rappresentata da uno spazio esterno di circa 400mq utilizzata per il ricovero dei mezzi con pavimentazione in pietrisco, 100mq di tale area hanno anche una copertura superiore.

La sede non è sottoposta ad alcun vincolo ambientale, paesaggistico-architettonico o archeologico.

La sede possiede l'allaccio all'acqua potabile e alla fogna comunale (aut. N 8561/89 del comune di Roma), non sono presenti pozzi di prelievo e di scarico, né contenitori di gasolio.

Gli impianti di riscaldamento e condizionamento sono centralizzati e gestiti dall'amministrazione del comprensorio, che rendiconta annualmente i consumi e presso la quale sono disponibili i documenti di verifiche e manutenzioni delle ditte incaricate come da disposizioni di legge.

Questa sezione della D.A. descrive le modalità attuate dalla BIBLION per l'individuazione, l'analisi e la valutazione degli aspetti ambientali, in particolare indica come:

- identificare gli aspetti ambientali delle attività di sede e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dei servizi da svolgere presso i clienti;
- valutare l'entità e l'importanza degli aspetti ambientali evidenziati determinando gli aspetti che hanno o possono avere impatti significativi sull'ambiente (ovvero gli aspetti ambientali significativi);
- controllare gli aspetti ambientali significativi;
- documentare e aggiornare le suddette informazioni;
- fornire i dati utili per l'identificazione di eventuali necessità formative.

La valutazione degli aspetti ambientali e l'identificazione di quelli significativi viene esplicitata e pubblicizzata nel documento di Analisi Ambientale Iniziale i cui dati salienti sono stati sopra riportati. Tale analisi ambientale è stata redatta all'inizio delle attività ed è aggiornata ad ogni cambio significativo delle normative, dei prodotti utilizzati, delle metodologie operative ed ogni volta la direzione lo abbia ritenuto necessario a seguito di cambi di servizi o modifica delle procedure e degli iter operativi.

Il principale obiettivo della Direzione è il contenimento dell'impatto provocato dai servizi offerti. A tale scopo si opera rispettando costantemente i principi di seguito riportati al fine di garantire un presidio ambientale completo ed efficace sulla corretta gestione ambientale del servizio effettuando tra l'altro i controlli sotto riportati:

- Contenere la dispersione di prodotti durante il servizio
- Evitare la dispersione del prodotto residuo a fine servizio;
- Organizzare l'approvvigionamento dei prodotti presso la sede dei Clienti e poi verso lo smaltimento privilegiando il trasporto su mezzi Euro 6;
- Identificare i rifiuti mediante apposita etichetta e depositarli nelle aree dedicate, imballati e differenziati per essere conferiti allo smaltimento secondo le indicazioni del D.lgs. 152/2006 smi;
- Utilizzare macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto rispondenti alle disposizioni del D.lgs. n° 262 del 04/09/2002 in attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale e rispettare le prescrizioni del piano di zonizzazione acustica del Comune di interesse;
- Controllare che durante le operazioni di carico/scarico e preparazione, i mezzi, dove possibile, mantengano il motore spento;



- Proteggere e contenere in vasche le sostanze pericolose per prevenire eventuali perdite e/o spandimenti e manipolarle con le modalità previste dal fabbricante;
- Controllare che i rubinetti dei servizi idrici siano sempre ben chiusi e che negli ambiti logistici non utilizzati le luci siano spente.

5.1 L'analisi ambientale

L'Analisi Ambientale riguarda l'analisi dell'ambiente della sede e dei luoghi di lavoro presso i Clienti così da poter stabilire le eventuali azioni di monitoraggio e le misure di mitigazione/eliminazione da adottare.

Ogni volta che necessita un aggiornamento dell'analisi ambientale, la BIBLION esamina gli aspetti ambientali, che possono interagire con l'Ambiente, nelle condizioni di:

- Attività ordinaria
- Attività anomala (fermata, avvio, manutenzione)
- Situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili, sulla base di eventi occorsi nel sito o, per analogia, in altre attività.

Gli aspetti ambientali che vengono analizzati sono:

- Scarichi e consumi idrici
- Consumi energetici
- Emissione in atmosfera/ Polveri
- Generazione di Rifiuti
- Generazione di Rumore
- Impatto visivo
- Contaminazione del suolo
- Sostanze pericolose
- Trasporti
- Condizioni anomale o di emergenza

5.1.1 Identificazione degli aspetti ambientali significativi

La BIBLION applica la seguente metodologia per la valutazione della significatività che si basa sulla correlazione tra frequenza o probabilità di accadimento e quantificazione del rischio dell'impatto generato o capacità di alterare l'ecosistema, ma prevede a monte la valutazione della conformità normativa rispetto al regime autorizzativo eventualmente previsto dalla normativa di riferimento; gli aspetti ambientali vengono dunque valutati e la significatività assegnata, assodato che sussistano le condizioni di esercizio – ovvero di svolgimento delle attività – previste dalle Leggi cogenti. Posto come esempio la valutazione della significatività degli aspetti connessi alla gestione di rifiuti si è considerato che sussistono le condizioni preliminari di esercizio ovvero la individuazione delle zone di deposito temporaneo suddivise per CER come previsto dalla parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

La valutazione di significatività degli aspetti ambientali viene identificata secondo la metodologia di seguito riportata.

Per tutti gli aspetti ambientali è stato posto un criterio di valutazione connesso alla Frequenza/Probabilità di accadimento

(P):

CRITERIO VALUTAZIONE	DI	ASPETTO	CONDIZIONI DI ESERCIZIO	Punteggi		
				1	2	3
FREQUENZA/ PROBABILITA' DI ACCADIMENTO (P)	DI	TUTTI	normale	L'aspetto ambientale si presenta raramente nella normale attività (cadenza mensile o stagionale)	L'aspetto ambientale si presenta in diversi casi nella normale attività	L'aspetto ambientale si presenta sempre nella normale attività
			anomalo (avvio, fermata, manutenzione)	L'aspetto ambientale si presenta in pochi casi di fermata e/o avviamento e/o manutenzione (<50% dei casi)	L'aspetto ambientale si presenta in diversi casi di fermata e/o avviamento e/o manutenzione (>50% dei casi)	L'aspetto ambientale si presenta in tutti i casi di fermata e/o avviamento e/o manutenzione
			emergenza	L'emergenza ha probabilità di accadimento bassa (mai verificatasi finora)	L'emergenza ha probabilità di accadimento media (si è già verificata una volta)	L'emergenza ha probabilità di accadimento alta (si è già verificata più volte) oppure non è possibile verificarne l'accadimento

Per ciascun aspetto è stato stabilito un criterio di quantificazione della pericolosità o capacità di alterare l'ambiente connessa all'impatto generato (G):

CRITERIO VALUTAZIONE	DI	ASPETTO	CONDIZIONI DI ESERCIZIO	Punteggi		
				1	2	3
QUANTIFICAZIONE/ PERICOLOSITA' CAPACITA' ALTERARE L'AMBIENTE (G)	O	TUTTI	Normale/anomale e di emergenza	L'impatto connesso all'aspetto ambientale non altera significativamente l'ambiente	L'impatto connesso all'aspetto ambientale altera in maniera reversibile l'ambiente	L'impatto connesso all'aspetto ambientale altera in maniera irreversibile l'ambiente

Per ciascun aspetto è stato stabilito un criterio di quantificazione dell'applicabilità della normativa ambientale (N):

CRITERIO DI VALUTAZIONE	ASPETTO	CONDIZIONI DI ESERCIZIO	Punteggi		
			0	1	2
QUANTIFICAZIONE/ DELL'APPLICABILITA' DELLA NORMATIVA AMBIENTALE (N)	TUTTI	Normale/anomale e di emergenza	Nessuna prescrizione di legge	Adempimenti tecnici e linee guida non vincolanti	Prescrizioni di legge

È stata quindi applicato l'algoritmo per il calcolo della significatività (S):

$$S = P * G + N$$

In base al risultato l'impatto sull'ambiente è stato valutato secondo il seguente schema:

Punteggio	Valutazione
0-5	Poco significativo
6-9	Significativo
>9	Molto significativo

In funzione della significatività si determina, quindi che:

- se un impatto ambientale risulta "poco significativo" non richiede la formulazione di obiettivi di miglioramento né di procedure operative per la sua mitigazione, ma solo regole ambientali connesse alla attività che genera l'aspetto, da comunicarsi in sede di formazione a quanti sono impegnati nella lavorazione; l'aspetto rimane comunque oggetto di monitoraggio;

- se un impatto ambientale individuato risulta “significativo” esso è soggetto a procedure di controllo operativo che sono oggetto di formazione a tutti i dipendenti; l’aspetto è mantenuto sotto controllo ed è oggetto di monitoraggio al fine di individuare, quando possibile, interventi di miglioramento (anche a medio o lungo termine);
- se un impatto ambientale individuato risulta “molto significativo” esso deve essere mantenuto costantemente sotto controllo operativo e si deve provvedere alla definizione di obiettivi di miglioramento.



5.2 Aspetti Ambientali Diretti

Consumi di risorse

Analisi dei consumi: Il consumo energetico e di gas della sede si limita all’uso domestico per il personale di ufficio, il consumo idrico invece considera due tipi di utilizzo di acqua: quello della sede fondamentalmente per uso domestico del personale e quello dei servizi svolti presso i clienti con prodotti che richiedono una diluizione in acqua. Il consumo della sede è documentato dalle bollette mentre il consumo di acqua presso i clienti è calcolato in funzione dei prodotti consumati calcolati in percentuale di diluizione pari ad una media del 1% per i disinfettanti/disinfestanti/insetticidi e 2% per i diserbanti. Di seguito si riporta quindi il consumo dell’acqua diviso tra la sede e i servizi svolti. L’ufficio preleva l’acqua dall’acquedotto comunale.

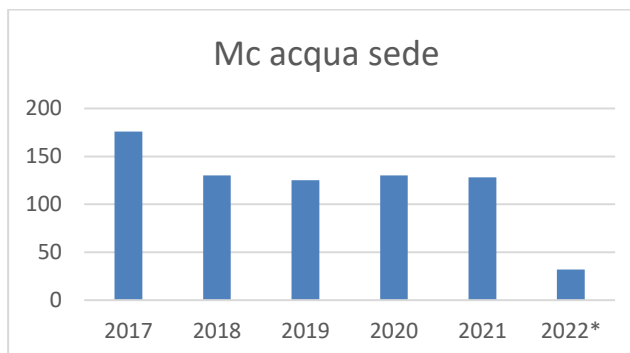
La sede amministrativa produce solo acque reflue domestiche che confluiscono nel sistema fognario comunale. L’amministrazione monitora il consumo dell’acqua annualmente.

Risorse Idriche

Diagramma consumo idrico della sede

Anno	Mc acqua sede
2017	176
2018	130
2019	125
2020	130
2021	128
2022*	32

* dato al 31/3/2022



Indicatore 1: mc acqua consumata/n° dipendenti operativi in sede (impiegati + Direzione)

Anno	mc	n° dipendenti	Indicatore 1
2014	118	8	14,75
2015	160	9	17,78
2016	174	10	17,40
2017	176	11	16,00
2018	130	14	9,28
2019	125	17	7,35
2020	130	15	8,67
2021	128	17	7,53
2022*	32	18	1,78

* dato al 31/3/2022

Diagramma consumo idrico presso clienti:

La BIBLION nello svolgimento delle proprie attività utilizza prodotti che vanno diluiti in acqua. Ai fini del calcolo del consumo di acqua si fa riferimento alle percentuali di diluizione di seguito riportati

- disinfestanti 1% ed 1.5%
- insetticidi 1%
- Diserbanti 2%

In funzione del quantitativo di prodotto utilizzato e della relativa percentuale di diluizione si è calcolato il quantitativo di acqua utilizzato presso il Cliente per lo svolgimento delle proprie attività

Anno	Mc
2017	6800
2018	6822
2019	4855
2020	3873
2021	3829
2022*	221

* dato stimato al 31/3/2022 (la maggior parte delle lavorazioni sono svolte in primavera/ estate)

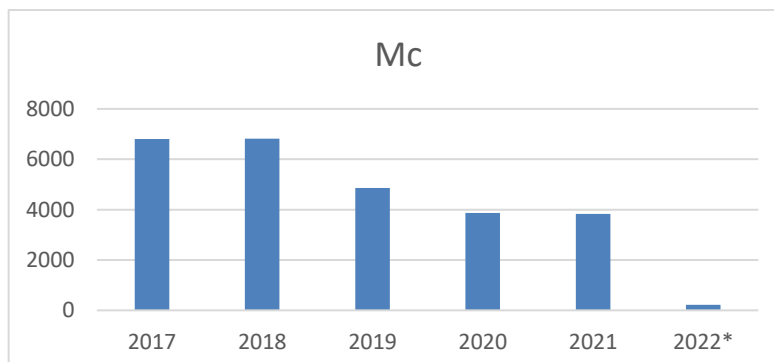
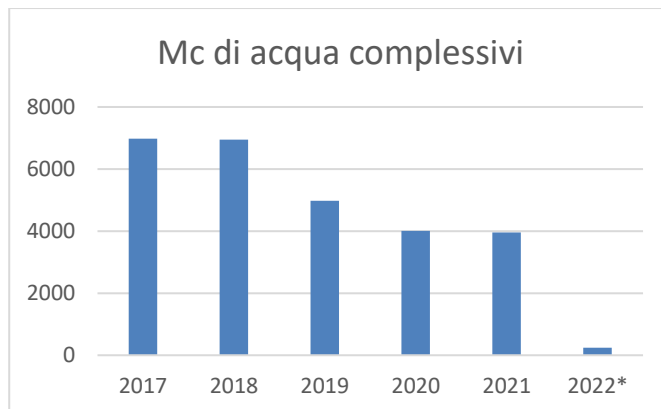


Diagramma Consumo idrico complessivo

Anno	Mc
2017	6976
2018	6952
2019	4980
2020	4003
2021	3957,1
2022*	240,71

*dato stimato al 31/3/2022 (la maggior parte delle lavorazioni sono svolte in primavera/estate)



Indicatore 2: mc acqua consumata complessiva/n° dipendenti medi complessivi

Anno	mc	n° dipendenti	Indicatore 2
2017	6976	66	105,70
2018	6952	68	102,24
2019	4980	79	63,04
2020	4003	130	45,49
2021	3957,1	128	40,79
2022*	252,71	20	2,63

*dato presunto al 31/3/2022 (la maggior parte delle lavorazioni sono svolte in primavera/estate)

Calcolo significatività: P=2, G=3 N=0

Il livello di significatività associato a tale impatto è: 6 – Significativo.

MIGLIORAMENTO OTTENUTO: nel 2021 la politica adottata di riduzione degli sprechi e l’impegno della Direzione e del personale ad una maggiore razionalizzazione del consumo di risorse, nonché alla ricerca di prodotti a minor impatto ambientale, ha portato ad una riduzione ed ottimizzazione dei consumi di acqua

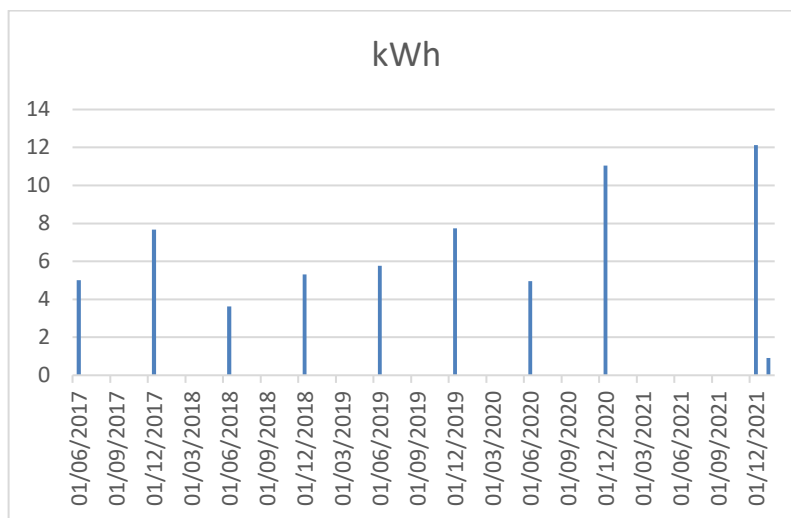
Il dato del primo trimestre del 2022 è poco significativo poiché la BIBLION svolge la maggior parte degli interventi e delle lavorazioni nel periodo primaverile/estivo.

Consumo di energia

Consumo Totale diretto di energia

– attività di sede: consumo di energia elettrica

Enel	kWh
30/06/2017	5,00
30/12/2017	7,67
30/6/2018	3,62
30/12/2018	5,31
30/6/2019	5,77
31/12/2019	7,74
30/6/2020	4,95
30/12/2020	11,05
31.12.2021	12,12
31.1.2022	0,911



Indicatore 1: t di CO₂ prodotto (1kWh=398,464 g di CO₂)

Indicatore 2: kWh di energia elettrica consumati/n° dipendenti operativi in sede (impiegati + Direzione)

Anno	kWh	n° dipendenti	Indicatore 1 Tonn CO ₂	indicatore 2 (kWh/n° dipendenti)
2017	12,67	11	5,05	1,15
2018	8,93	14	3,55	0,64
2019	13,51	17	6,77	0,79
2020	16	15	6,38	1,07
2021	12,12	17	4,83	0,71
2022*	0,911	18	0,36	0,05

*Dato al 31/1/2022

La BIBLION non produce energia rinnovabile e non utilizza energia diretta da fonti rinnovabili.

La BIBLION utilizza, però, un fornitore di energia che compone il proprio mix con una quota parte di energia rinnovabile: la 'Duferco Energia' che nella bolletta di sintesi del 14.10.2021, ha dichiarato che il proprio mix energetico per gli anni 2019/2020 è quello riportato nella tabella sottostante

MIX ENERGETICO Defurco Energia espresso in valori percentuali sul totale di energia fornita		
	2019	2020
Altre fonti	4,95	4,56
Carbone	12,86	11,48
Fonti rinnovabili	6,49	3,93
Gas naturale	68,69	72,44
Nucleare	6,19	6,73
Prodotti petroliferi	0,82	0,86

La BIBLION quindi, tenendo conto del mix energetico dichiarato dal fornitore di energia, ha calcolato il proprio consumo totale di energia rinnovabile, applicando, il valore medio medio tra i due anni della sola voce 'fonti rinnovabili' (=5,21%), al proprio consumo annuale di energia.

Indicatore 3: Consumo totale di energia rinnovabile (calcolato in funzione del mix energetico medio degli anni 2018/2019 dichiarato dal fornitore)

Indicatore 4: energia rinnovabile consumata/n dipendenti operativi della sede (impiegati + Direzione)

Indicatore 5: produzione totale di energia rinnovabile

Anno	kWh	Indicatore 3 - Energia rinnovabile in kWh	Indicatore 4 in kWh	Indicatore 5 in kWh
2017	12,67	0	0	0
2018	8,93	0	0	0
2019	13,51	1,0071	0,059245	0
2020	16	1,0328	0,068853	0
2021	12,12	0,6314	0,037144	0
2022*	0,911	0,04746	0,002637	0

*dato al 31/1/2022

Consumi di carburante

anno	Gasolio lt	Metano lt	GPL Mc
2017	22.500	0	0
2018	29.000	0	0
2019	32.000	2.000	0
2020	37.000	2.000	0
2021	36.000	1.700	1.800
2022*	1.800	100	650

*Dato al 31/3/2022

Indicatore 6: consumi di carburante in MWh

Indicatore 7: consumi di carburante in MWh/ n. dipendenti medi complessivi

Anno	Indicatore 6 MWh	n° dipendenti	Indicatore 7
2017	206,33	66	3,13
2018	265,93	68	3,91
2019	294,74	79	3,73
2020	340,59	88	3,87
2021	374,24	97	3,89
2022*	32,10	96	0,34

*Dato al 31/3/2022

Indicatore 8: consumo totale diretto di energia in MWh

Indicatore 9: consumo totale diretto di energia rapportato ai dipendenti totali

anno	Indicatore 8 MWh	n° dipendenti	Indicatore 9
2017	206,34	66	3,13
2018	265,94	68	3,91
2019	294,76	79	3,73
2020	340,61	88	3,87
2021	331,24	97	3,41
2022*	16,57	96	0,17

Dato al 31/3/2022

Calcolo significatività: P=2, G=3 N=0

Il livello di significatività associato a tale impatto è 6 –Significativo

MIGLIORAMENTO OTTENUTO: la BIBLION ha adottato e continua a sostenere una politica molto attenta ai consumi energetici. Continua la politica adottata dalla Biblion di preferire mezzi a metano ed elettrici.

Emissioni in atmosfera

Consumo di carburanti

Gli automezzi posseduti al 31/3/2022 sono 19 di cui 18 Euro 6 ed un automezzo elettrico.

Di seguito si riportano per il totale dei veicoli posseduti dalla BIBLION ed in funzione del consumo di carburante le emissioni di CO₂, CH₄, N₂O espressi in t, nonché le emissioni di SO₂, NO_x e PM sempre espresse in t. Le emissioni sono state calcolate utilizzando i dati riportati nei libretti di circolazione, confrontate ed integrate con la Banca dati dell'ISPRA, con la Tabella Parametri standard nazionali del Ministero dell'Ambiente e con i dati del DEFRA

La BIBLION non produce emissioni di HFC, PFC, NF₃ e SF₆.

Emissioni espresse in t (i dati sono stati riparametrati in funzione dei nuovi parametri disponibili dalle fonti citate e del IPCC 5)

Anno	Gasolio lt	CO ₂	PM	NO _x	SO ₂	N ₂ O	CH ₄
2017	22.500	0,134331	0,037762875	0,291206	0,001296338	0,0010521	0,002442375
2018	29.000	0,173137	0,04867215	0,375333	0,001670835	0,00135604	0,00314795
2019	32.000	0,191048	0,0537072	0,41416	0,00184368	0,00149632	0,0034736
2020	37.000	0,220899	0,06209895	0,478873	0,002131755	0,00173012	0,00401635
2021	36.000	0,214929	0,0604206	0,46593	0,00207414	0,00168336	0,0039078
2022*	1.800	0,010746	0,00302103	0,023297	0,000103707	0,000084168	0,00019539

Anno	Metano lt	CO ₂	PM	NO _x	SO ₂	N ₂ O	CH ₄
2019	2.000	0,000583	0,00002628	0,017082	0	0,00000046	7,884E-07
2020	2.000	0,000583	0,00002628	0,017082	0	0,00000046	7,884E-07
2021	1.700	0,000495	0,000022338	0,01452	0	0,000000391	6,7014E-07
2022*	100	2,91E-05	0,000001314	0,000854	0	0,000000023	3,942E-08

Anno	Benzina	CO2	PM	NOx	SO2	N2O	CH4
2019	0	0	0	0	0	0	0
2020	0	0	0	0	0	0	0
2021	1800	15,6397	8,32516E-05	0,011314	5,55011E-05	0,0003201	0,0013021
2022*	1800	3,90994	2,08129E-05	0,002828	1,38753E-05	8,00496E-05	0,0003255

*Dato al 31/3/2022

Indicatore 1: tep (tonnellata equivalente di petrolio) (fonte: Circ. Min. Ind. Comm. Art. n. 219/F del 2/3/92)

Indicatore 2: lt di carburante consumato rispetto al numero di dipendenti complessivi medi annui

Indicatore 3: emissioni complessive di CO2, CH4, N2O espresse in t CO2 eq. (CO2=1 CH4=28 N2O=265)

Indicatore 4: emissioni annuali totali in atmosfera (SO2, NOx, PM) espresso in t

anno	carburanti lt	Indicatore 1 tep	n° dipendenti complessivi	indicatore 2 lt/n° dipendenti	Indicatore 3 t CO2eq	Indicatore 4 in t
2017	22.500	19,35	66	340,9	351,06	2,5214
2018	29.000	24,94	68	426,47	452,48	3,2499
2019	34.000	28,8	79	430,38	500,69	3,6586
2020	39.000	31,82	88	461,36	579,83	4,2769
2021	46.700	38,8	97	481,443299	120,85	0,4527
2022*	4.350	3,4	96	45,3125	10,11	0,0254

*Dato al 30/3/2021

MIGLIORAMENTO OTTENUTO: La BIBLION continua nella propria politica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli spostamenti del proprio personale, e nella politica di sostituzione degli automezzi puntando ad un miglioramento dell'efficienza di tutto il parco automezzi.

L'aumento non proporzionato del consumo di carburante, considerato in rapporto all'aumento delle commesse acquisite dalla BIBLION, dimostra l'efficacia dell'impegno della BIBLION verso una sempre maggior tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Inoltre la BIBLION continua nella sua politica di sostituzione dei mezzi a maggior impatto ambientale con quelli di minor impatto

Calcolo significatività: P=2, G=3 N=0

Il livello di significatività associato a tale impatto è 6 –Significativo

Gli automezzi sono parte in proprietà parte in noleggio operativo e sono di seguito indicati:

Automezzo	euro	Alimentazione	targa
NISSAN E NV 200	//	100% Elettrico	FZ817FX
FIAT PANDA	euro 6 D4	GPL/Benz.	GA908PK
FIAT PANDA	euro 6 D4	GPL/Benz.	GB588TN
FIAT PANDA	Euro 6 D	IBRIDA/Benz.	GD744MK

FIAT PANDA	Euro 6 D	IBRIDA/Benz.	GD750MK
FIAT PANDA	Euro 6 D	IBRIDA/Benz.	GD756MK
FIAT PANDA	Euro 6 D	IBRIDA/Benz.	GF799WX
FIAT DOBLO'	euro 6C	Metano/Benz	GF876VE
FIAT DOBLO'	euro 6C	Metano/Benz	GA951GH
FIAT DOBLO'	euro 6C	Metano/Benz	GA950GH
FORD RANGER	euro 6C	Gasolio	FW102PH
FORD RANGER	euro 6C	Gasolio	FW104PH
FORD RANGER	euro 6C	Gasolio	FW035PN
FORD RANGER	euro 6C	Gasolio	GB057GV
FORD COURIER	euro 6C	Gasolio	FT750ZD
FORD COURIER	euro 6C	Gasolio	FT751ZD
FORD COURIER	euro 6C	Gasolio	FT752ZD
FORD COURIER	euro 6C	Gasolio	FT753ZD
FORD COURIER	euro 6C	Gasolio	FT754ZD

Per aumentare l'efficienza di tutte le autovetture, la società ha previsto già nel SGI un sistema di gestione delle manutenzioni ordinarie e periodiche che permettono di migliorare le prestazioni delle stesse. Inoltre, ha avviato una politica di controllo e verifica della gestione dei ricambi da parte delle officine utilizzate e si è assicurata di scegliere, tra i fornitori di mezzi a noleggio, solo quelli che dichiarano esplicitamente, il rispetto e la tutela dell'ambiente.

Condizionatori d'aria

Gli uffici sono dotati di condizionatori d'aria R410A. Da studi si rileva che tale gas possiede un'efficienza energetica e una capacità refrigerante analoga all'R 22, ma una minore tossicità, infatti l'R410A è non inquinante e non dannosa per l'ozono. La manutenzione è affidata ad una ditta esterna dotata di certificazione FGAS e persona con relativi patentini. Nessuna perdita si è verificata nell'ultimo anno.

Le emissioni di CO₂ prodotte dall'impianto sono di seguito riportate:

Indicatore 1: tCO₂/n° dipendenti operativi in sede (impiegati + Direzione)

Anno	tCO ₂	n° dipendenti	Indicatore 1
2019	12,163	17	0,71

2020	12.163	15	0.81
2021	12.163	17	0.71

Produzione rifiuti

La società genera rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Nella sede di via della Cecchignola 221 produce Rifiuti Solidi Assimilabili agli Urbani smaltiti attraverso la normale raccolta comunale e Toner smaltito attraverso smaltitori autorizzati mentre per i servizi produce rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Le attività di derattizzazione non producono carcasse di animali perché l'animale che ingerisce l'esca va in genere a morire lontano dall'esca medesima.

I rifiuti prodotti sono stati i seguenti (dati espressi in tonnellate)

Cer/Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022*
02.01.06	0,39	1,43	0,94	0,09	0,63	4,4	2,5	0	0
07.04.13(**)		0,165	0,374	0,409	0,315	0,6	1,38	1,93	0,42
08.03.17(**)	0,007	0,012	0,007	0,01	0,004	0,012	0,002	0,008	0
08.03.18	0,006		0,011	0,006	0,003		0,003	0,015	
13.02.05(**)				0,19	0			0	
15.01.10(**)	0,774	1,215	2,061	1,41	1,35	1,2	0,564	1,16	0,123
15.01.11(**)							0,059		
15.02.02				0,005	0,005	0,01	0,029	0,03	
16.03.05(**)			0,104	0	0				
17.04.05	0,1			0	0				
17.08.02	0,07	0,22		0	0				
18.01.03	0	0	0	0	0	0	0	0,007	
20.01.01				0,55	0			0,69	
20.02.01	64,62	0	64	0	7,38	29	129,88	139,02	49,16
20.03.99		21,6		0	0			0	0
Totale rifiuti prodotti	65,96	39,702	67,497	2,693	9,864	35,222	134,417	142,86	49,703
Totale rifiuti pericolosi (**)	0,781	1,392	2,546	2,047	1,851	1,812	2,005	3,098	0,543

*dati al 31/3/2022 (dato non significativo – il grosso della produzione avviene nel periodo estivo)

Per lo smaltimento dei rifiuti la società si avvale di società iscritte all'Albo Gestori Ambientali.

Indicatore 1: t di rifiuto prodotto rispetto al numero di dipendenti complessivo medio annuo

Anno	totale rifiuti prodotti	n° dipendenti complessivi	indicatore 1
2017	2,693	66	0,40803
2018	9,684	68	0,14241176
2019	35,222	79	0,4458481
2020	134,417	88	1,52746591
2021	142,86	97	1,47278351

2022*	49,703	96	0,51773958
-------	--------	----	------------

dati al 31/03/2022

Indicatore 2: t di rifiuto pericoloso prodotto rispetto al numero di dipendenti complessivo medio annuo

anno	totale rifiuti prodotti	n° dipendenti complessivi	indicatore 2
2017	2,047	66	0,0310
2018	1,851	68	0,0272
2019	1,812	79	0,0229
2020	2,005	88	0,0228
2021	3,098	97	0,0319
2022*	0,543	96	0,0057

dati al 31/3/2022

Calcolo significatività: P=2, G=3 N=2

Il livello di significatività associato a tale impatto è 8 –Significativo

MIGLIORAMENTO OTTENUTO: La produzione di rifiuti è strettamente legata all'andamento delle attività. L'aumento nel 2021 della produzione di rifiuti è riferito: ad un aumento delle commesse legate all'allontanamento dei volatili ed alla pulizia del guano per quanto riguarda il CER 02.01.06 ma soprattutto, in riferimento al CER 20.02.01, ad una politica che privilegia la raccolta ed il conferimento a rifiuti biodegradabili di materiale invece del diserbo chimico.

Obiettivo della BIBLION rimane sempre quello di favorire il riciclo e la riduzione degli sprechi nonché cercare fonti di impiego alternative del rifiuto.

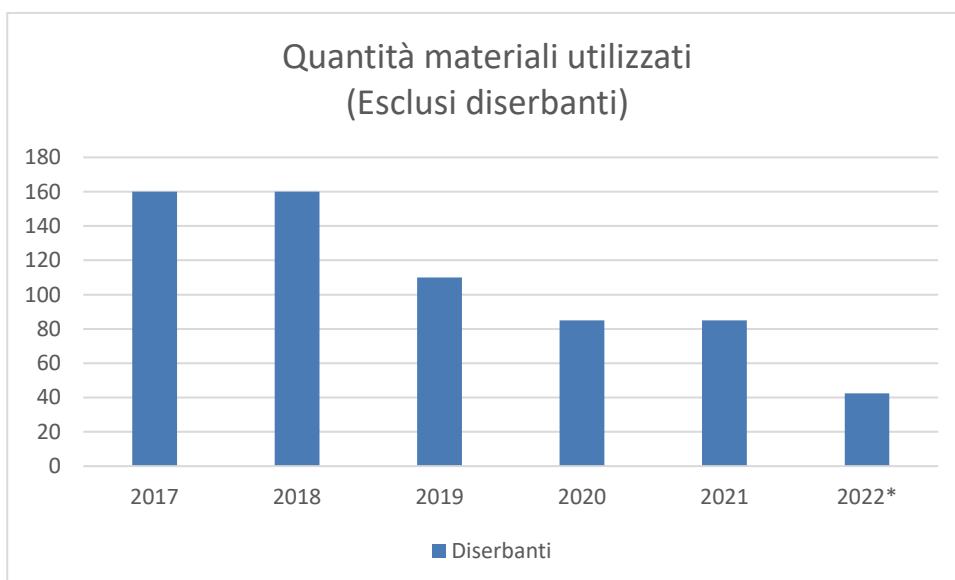
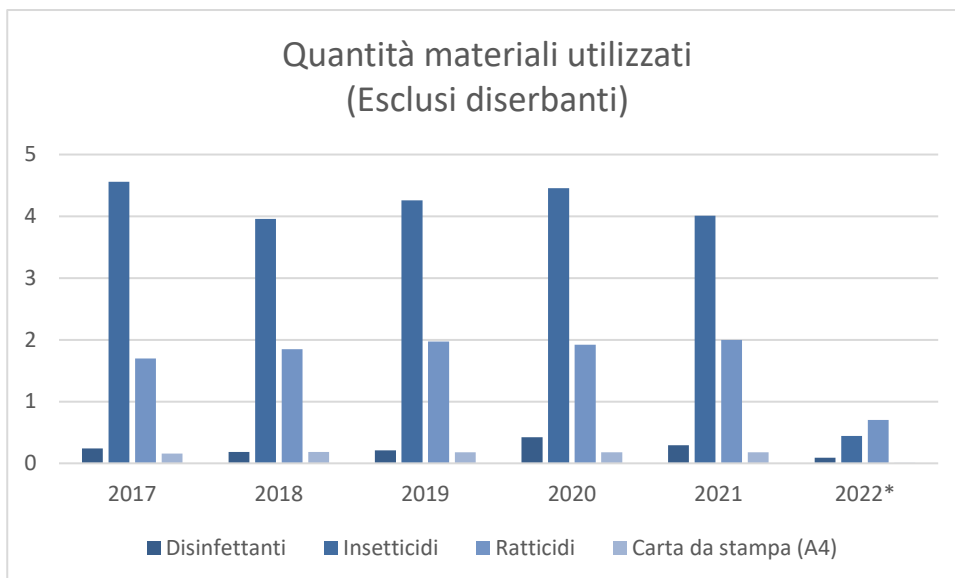
Materiali

La BIBLION è molto attenta all'utilizzo di prodotti ecocompatibili e nella scelta dei materiali per i propri servizi cerca sempre quelli con minor impatto sull'ambiente. I materiali utilizzati riguardano i prodotti usati nello svolgimento delle attività e la carta usata in ufficio. I prodotti utilizzati sono: disinfettanti/disinfestanti, raticidi, diserbanti, insetticidi e carta

Indicatore 1: materiale complessivamente usato espresso in tonnellate**Indicatore 2:** t di materiale utilizzato rispetto al numero di dipendenti complessivo medio annuo

Anno	Indicatore 1 Materiale t	n° dipendenti medio	indicatore 2 t/n° dipendenti
2017	166,66	66	2,525152
2018	166,17	68	2,4438176
2019	116,617	79	1,4761646
2020	91,795	88	1,0431250
2021	91,4835	97	0,94312886
2022*	43,7439	96	0,45566562

*dato calcolato al 31/3/2022



MIGLIORAMENTO OTTENUTO: la politica di riduzione ed ottimizzazione sta permettendo negli anni una riduzione dei materiali utilizzati, tale riduzione è evidente se rapportata alla crescita della BIBLION: la crescita in personale, commesse e fatturato non è seguita da una proporzionale crescita dei materiali utilizzati

La politica della BIBLION sulla gestione della carta prevede una grande attenzione alla minimizzazione dei documenti stampati ed all'utilizzo di carta riciclata in tutte le situazioni in cui tale attività sia possibile.

La politica della BIBLION nella gestione dei materiali acquistati è quella di favorire il recupero e riciclo rispetto all'uso di prodotti maggiormente impattanti come i diserbanti.

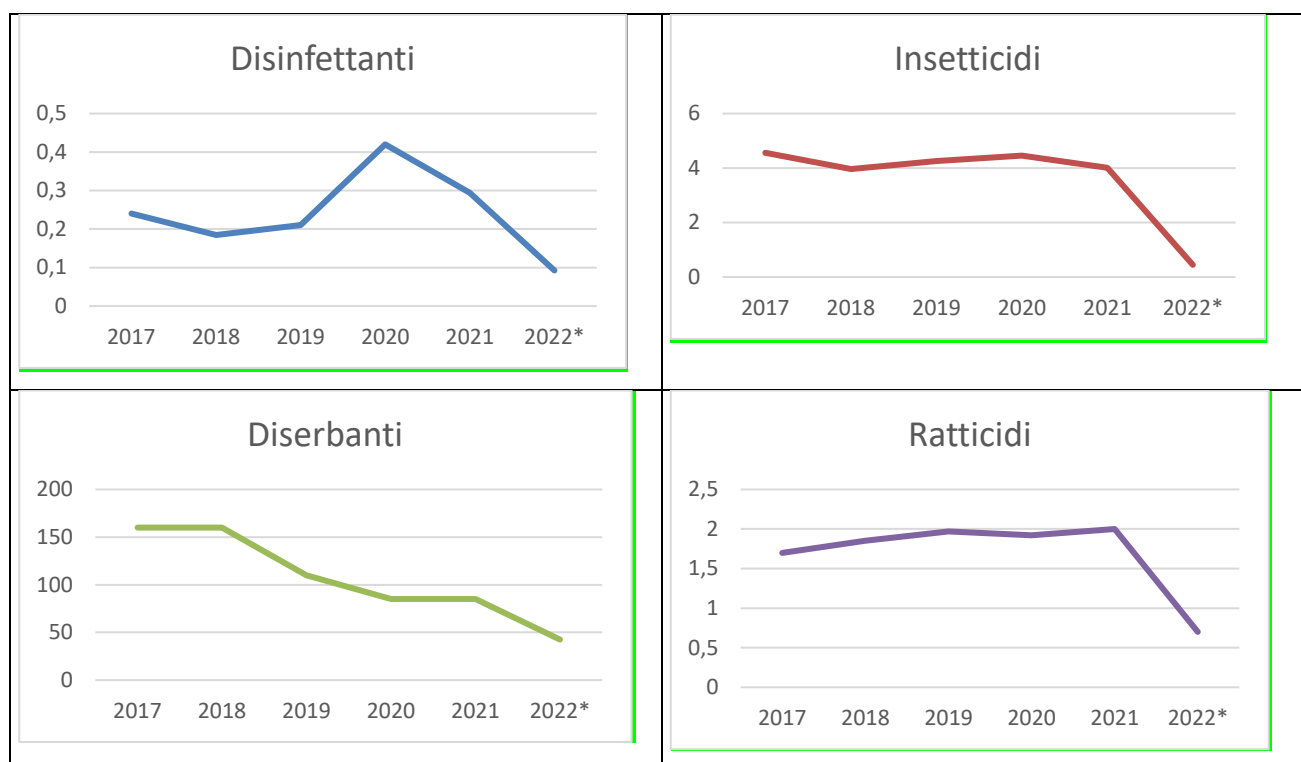
Indicatori ambientali specifici

Nello svolgimento della propria attività la BIBLION utilizza prodotti specifici legati ai contratti ed alle attività svolte presso i Clienti. Nella scelta dei prodotti la BIBLION cerca sempre prodotti nuovi a minor impatto ambientale ed a maggior rendimento specifico

I materiali utilizzati più significativi sono quelli per lo svolgimento delle attività presso i clienti. I materiali così identificati sono stati misurati e convertiti tutti in tonnellate:

Prodotto (quantità convertite ed espressi in t)	2017	2018	2019	2020	2021	2022*
Disinfettanti	0,24	0,1848	0,21	0,42	0,294	0,0924
Insetticidi	4,56	3,96	4,257	4,455	4,05	0,45
Diserbanti	160	160	110	85	85	42,50
Ratticidi	1,7	1,85	1,97	1,92	2	0,70
Carta da stampa (A4)	0,16	0,1848	0,18	0,18	0,18	0,006
TOTALE MATERIALE	166,66	166,1796	116,617	91,975	91,4835	43,7439

*dato calcolato al 30/03/2022



L'Obiettivo della BIBLION è la costante ricerca di prodotti con maggiore rendimento e minore impatto ambientale, per tale motivo monitora costantemente il mercato delle innovazioni e dei prodotti alternativi ed è sempre in contatto con i produttori di materiali per seguirne l'evoluzione e la ricerca.

Biodiversità

La BIBLION opera in una sede non di proprietà ma con regolare contratto di affitto. Gli spazi a disposizione presso la sede sita in Roma alla via Cecchignola 221 sono di 830 mq. Tale superficie è destinata ad uso ufficio, magazzino, spogliatoio e deposito mezzi. Tutti gli ambienti sono chiusi e pavimentati esclusi quelli per deposito mezzi che sono in parte coperti ed in parte scoperti ed hanno pavimentazione in ghiaia.

La BIBLION non ha alcuna superficie impermeabilizzata di propria proprietà non detiene inoltre alcuna superficie orientata alla natura nel sito dove opera o fuori dal sito.

Per tale motivo gli indicatori di biodiversità sono tutti pari a 0mq.

Indicatore 1: Superficie totale impermeabilizzata in mq

Indicatore 2: Superficie totale orientata alla natura nel sito in mq

Indicatore 3: Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito in mq

Indicatore 4: terreno utilizzato rispetto al numero di dipendenti operativi sulla sede (impiegati e Direzione)

Anno	Uso totale del suolo	indicatore 1: Superficie totale impermeabilizzata in mq	indicatore 2: Superficie totale orientata alla natura nel sito in mq	indicatore 3: Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito in mq	n dipendenti sede	indicatore 4 mq/n° dipendenti sede
2017	830	0	0	0	11	25,45
2018	830	0	0	0	14	20
2019	830	0	0	0	17	16,47
2020	830	0	0	0	15	18,67
2021	830	0	0	0	17	16,47
2022*	830	0	0	0	18	15,56

(*) marzo 2022

Inquinamento acustico

I locali in cui si trova la BIBLION rientrano nella Zona 1 del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Roma approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 23 luglio 2002 definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29 gennaio 2004, poiché nella sede, non vi sono altre attività oltre a quelle di ufficio, non sussiste l'aspetto.

Per quanto riguarda invece i servizi sono state effettuate prove fonometriche al fine di definire l'impatto acustico delle attrezzature utilizzate. Tali analisi fonometriche hanno identificato l'esigenza di DPI adeguati a proteggere i lavoratori che operano con le attrezzature o in prossimità delle stesse.

Per quanto riguarda invece l'inquinamento acustico sono state effettuate prove fonometriche sulle attrezzature rumorose identificando le distanze minime per abitazioni e zone industriali da rispettare nell'utilizzarle.

Calcolo significatività: P=2, G=2 N=0

Il livello di significatività associato a tale impatto è 4 – non significativo

Gestione delle emergenze e prevenzione incendi

La Società BIBLION è esente dal Certificato Prevenzione Incendi, mentre è presente il Piano di Sicurezza ed Emergenza dell'ufficio con planimetrie, vie di fuga, estintori e loro manutenzioni.

La Direzione, per tale aspetto, ha eletto una squadra di prevenzione incendi e primo soccorso formati ai sensi del D.lgs. 81/08 e periodicamente addestrati.

Calcolo significatività: P=1, G=2 N=2

Il livello di significatività associato a tale impatto è 4 – poco significativo

Gestione Sostanze Pericolose

La società detiene nei magazzini in Via della Cecchignola 221 sostanze pericolose e detiene negli uffici, un minimo quantitativo, di prodotti per la pulizia gestiti direttamente dall'impresa di pulizia esterna.

Per quanto riguarda i prodotti pericolosi sono conservati nei locali del magazzino chiusi a chiave. Le chiavi sono in dotazione gli operai ed alla segreteria. Tutto il personale è dotato di tesserino per l'impiego di fitofarmaci e addestrato e formato/informato all'uso di tutti i prodotti utilizzati dalla BIBLION. Tutti i prodotti utilizzati (tranne i diserbanti) sono classificati come biocidi (ex presidi medico chirurgici) per i quali non è prevista alcuna autorizzazione.

I prodotti utilizzati: disinfestanti, disinfettanti e derattizzanti sono i seguenti:

- Zagor paraffinato
- Zagor pasta
- Nocurat paraffinato
- Nocurat pasta
- Imigel blatte
- Rotryn 200
- Deltrin Flow
- Amplat
- Microsin
- Salvanos plus
- Indiana trap
- Tavolette collanti queen
- Amminorex

Le schede tecniche dei prodotti stoccati nei magazzini sono riposte insieme ai prodotti e portate a conoscenza del personale attraverso attività formative continue.

Da tali schede si evidenzia che i principali principi attivi utilizzati dalla BIBLION sono i seguenti:

- BRODIFACOUM – DENATONIUM BENZOATO
- DIFENACOUM – DENATONIUM BENZOATO
- IMIDACLOPRID
- CIPERMETRINA
- DELTAMETRINA – ESBIOTRINA
- CIPERMETRINA – TETRAMETRINA- PIPERONILBUTOSSIDO
- ATTRATTIVI X BLATTE
- GLIPHOSATE
- N-(3-AMMINOPROPIL)-N-DODECILPROPAN-1,3-DIAMMINA

I quantitativi annui utilizzati sono i seguenti:

Prodotti Utilizzati	2017	2018	2019	2020	2021	2022*
Disinfettanti/disinfettanti lt	200,00	220,00	250,00	500,00	294,00	110,00
Insetticidi lt	3.800,00	4.000,00	4.300,00	4.500,00	4050,00	450,00
Diserbanti q	1.600,00	1.600,00	1.100,00	850,00	850,00	425,00
Ratticidi kg	1.700,00	1.850,00	1.970,00	1.920,00	2000,00	700,00

*dato calcolato al 31/3/2022

MIGLIORAMENTO OTTENUTO: la BIBLION ha iniziato ad adottare una politica di riduzione delle sostanze pericolose. Nonostante la costante attenzione alle innovazioni proposte dal mercato, la riduzione non è un dato in valore assoluto ma solo una crescita non proporzionata rispetto alla crescita aziendale. La BIBLION però mantiene il proprio impegno verso una riduzione sempre più accentuata dell'utilizzo di tali prodotti.

Calcolo significatività: P=2, G=3 N=2

Il livello di significatività associato a tale impatto è 8 –significativo

Comportamento dei fornitori e subappaltatori

La qualificazione dei fornitori e ancor di più dei subappaltatori è una fase fondamentale nei lavori svolti dalla BIBLION, infatti sempre di più si sta avvertendo la necessità di trovare fornitori che abbiano materiali che siano riciclati o che rientrino nel sistema di Life Cycle Assessment certificato da sistemi riconosciuti come l'Eco Label. A tal fine, infatti, la struttura per la qualifica si indirizza sempre di più a marchi conosciuti e qualificati/certificati, in quanto controllati già da enti terzi.

BIBLION ha definito i sistemi periodici di qualificazione e di sorveglianza dei fornitori, finalizzati a verificare le modalità di fornitura, il rispetto delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale e della Politica Ambientale. Particolare attenzione è stata rivolta ai trasportatori e smaltitori di rifiuti, affinché garantiscano il rispetto della legislazione vigente.

Allo stesso modo i subappaltatori sono edotti sulla politica aziendale e sulle procedure del SGI che devono rispettare, come da contratto, e sono sottoposti a verifica ispettiva di cantiere. Tale verifica viene svolta al fine di controllare:

- il subappaltatore relativamente al rispetto del modus operandi, al rispetto normativo e delle istruzioni impartite;
- gli operai della BIBLION relativamente alle attività di controllo ambientale periodiche previste e attuate.

Calcolo significatività: P=2, G=3 N=2

Il livello di significatività associato a tale impatto è 8 –significativo

5.3 Aspetti Ambientali Indiretti

La BIBLION attualmente riscalda gli uffici attraverso centrali condominiali di diretta gestione e responsabilità del condominio in cui opera. Al momento i consumi sono stimati sulla contabilizzazione dell'Amministrazione in base a ripartizioni generali.

Indicatore 1: gas consumato rispetto al numero di dipendenti della sede

Indicatore 2: consumo di gas espresso in t di CO₂eq (fonte Tabella parametri standard nazionali)

anno	Gas mc	N dipendenti sede	Indicatore 1 (per dipendente)	Indicatore 2 in TCO ₂ eq
2018	2810	15	187,33	5,472957
2019	2790	17	164,11	5,434003
2020	2680	15	178,66	5,219759
2021	2560	17	150,58	4,986039
2022	640	18	35,55	1,24651

*dato presunto

La BIBLION è molto attenta al riscaldamento degli ambienti riducendo sempre al minimo i consumi e gli sprechi

OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE 2020 - 2023

La BIBLION intende perseguire una costante politica di tutela e salvaguardia dell'ambiente a tal fine si impegna a diffondere all'interno dell'impresa ed all'esterno con tutti i mezzi possibili i fondamentali principi di tutela e protezione dell'ambiente.

Nello specifico a fronte dei valori rilevati nell'analisi ambientale, la BIBLION si impegna ad operare verso una costante riduzione dei fattori critici e significativi della propria attività. Poiché la Direzione della BIBLION è da sempre sensibile a tale argomento, perseguire obiettivi di miglioramento significa monitorare con sempre maggiore attenzione il mercato delle innovazioni, così da essere sempre pronta ad adottare soluzioni che, rispetto ai propri servizi offerti, possano ridurre l'impatto ambientale, ridurre la produzione di rifiuti e migliorare il rendimento delle prestazioni.

Di seguito i principali punti che saranno oggetto di politica ambientale nel prossimo triennio:

Elemento	Programma	target maggio 2021	target maggio 2022	target maggio 2023	Target nel triennio	Obiettivo	Responsabile	Budget disponibile
Consumo di gasolio	Sostituire gli automezzi euro 4 con automezzi euro 6	Sostituzione automezzo euro 4	Sostituzione automezzo euro 4	//	Riduzione del 6%	Ridurre l'inquinamento atmosferico	RDD	30.000 €
Consumo di gasolio	Acquisto di un mezzo a trazione elettrica	//	Acquisto mezzo elettrico	//	Riduzione del 3%	Ridurre l'inquinamento atmosferico	RDD	30.000 €
Energia elettrica	Sostituire l'attuale fornitore di energia con uno maggiormente performante sull'uso di energia rinnovabile	Valutazione fornitori (3)	Valutazione fornitori (3) ed eventuale sostituzione	Valutazione fornitori (3) ed eventuale sostituzione	Aumento del 5% di uso di fonti rinnovabili a parità di costi	Ridurre gli approvvigionamenti da fonti di energia fossile/non rinnovabile	RDD	//
Emissioni in atmosfera	Sostituire gli automezzi euro 4 con automezzi euro 6 diesel o metano	//	//	Sostituzione automezzo euro 4	Riduzione del 6%	Ridurre l'inquinamento atmosferico	RDD	//
Produzione di rifiuti	Aumentare i contratti di diserbo ecologico	Aumento del 2% - attraverso promozione e sensibilizzazione dei clienti già acquisiti	Aumento del 3% - attraverso partecipazione a mostre e fiere	Aumento del 10% - attraverso sensibilizzazione e promozione verso il mercato esterno	Riduzione del 10% rifiuti da stralcio	Ridurre la produzione di rifiuti	AU - DC	2000 €

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI A MAGGIO 2021 – MARZO 2022

ELEMENTO	VERIFICA OBIETTIVO
1. CONSUMO DI GASOLIO	Tutti i mezzi euro 4 sono stati dismessi e sostituiti con mezzi euro 6 come da obiettivi e programma ambientale
2. EMISSIONI IN ATMOSFERA	Tutti i mezzi euro 4 sono stati dismessi e sostituiti con mezzi euro 6 come da obiettivi e programma ambientale
3. MATERIALI UTILIZZATI	L'aumento delle attività e dei dipendenti di sede ha rappresentato anche un incremento delle attività dell'ufficio il consumo invariato del quantitativo di carta usato dimostra che la politica di informatizzazione e riduzione degli sprechi e delle stampe ha raggiunto il suo obiettivo - <u>così come pianificato negli obiettivi e programma ambientale</u>
4. PRODUZIONE DI RIFIUTI	I contratti di diserbo ecologico, grazie alla mirata politica commerciale adottata sono aumentati - <u>così come pianificato negli obiettivi e programma ambientale</u>

DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta in collaborazione con il Responsabile del Sistema di Gestione Integrata della BIBLION, nella persona della Dott. Paolo Cicolani. I dati e le informazioni contenute nel presente documento sono aggiornati al 31.03.2022.

Il Verificatore Ambientale Accreditato Kiwa Cermet ha verificato attraverso una visita all'Organizzazione, colloqui col personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento (CE) 1221/2009 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026 ed ha convalidato la presente Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento (CE) 1221/2009 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026.

In conformità al Regolamento EMAS, la BIBLION si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro 3 anni dalla data di prima convalida e a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) 1221/2009 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026. In particolare, la BIBLION diffonderà la propria Dichiarazione Ambientale una volta ottenuta la Convalida:

- direttamente inoltrandola per mail a tutti i propri principali clienti e fornitori
- direttamente al proprio personale dipendente attraverso comunicazione di avvenuta convalida e di disponibilità del documento sia attraverso affissione in bacheca che attraverso richiamo in tutte le attività formative che saranno effettuate successivamente alla convalida, nonché direttamente attraverso comunicazione di avvenuta convalida e disponibilità del documento in allegato alla prima busta paga successiva alla convalida
- attraverso la pubblicazione sul proprio sito

La dichiarazione ambientale sarà richiamata nelle offerte e nelle brochure promozionali al fine di renderla disponibile su semplice richiesta da parte di chiunque sia interessato a riceverla. Tale richiesta potrà essere soddisfatta o attraverso semplice richiesta di copia in qualsiasi forma (verbale, mail, fax, etc) o scaricandola direttamente dal sito internet dall'indirizzo che verrà richiamato in ogni comunicazione/offerta/brochure.

Per informazioni sulla presente dichiarazione ambientale, contattare:

dott. Alessandro Mecco Rappresentante Legale

dott. Paolo Cicolani Rappresentante della Direzione per le tematiche ambientali

BIBLION

Via Tazio Nuvolari 34 Roma - Via della Cecchignola 221 Roma - Tel. 06.50513701

Fax 06.50510054- Mail: info@biblionservizi.it

IT-V-0011

KIWA CERMET ITALIA S.p.A.
Società con Socio Unico
Via Cadriano, 23
00187 Cadriano (RM)
Tel. 0617533113 - Fax 0617633382

